

Rapporto
di
Sostenibilità
2020 | 21



vettorello





Rapporto di Sostenibilità
2020|2021





Fondatori Luigi e Giovanni Vettorello, Canale di Panama.

*“Il futuro appartiene a coloro
che credono nella bellezza dei propri sogni”*

Eleanor Roosevelt

“Produrre valore attraverso i valori”

Sonia e Domenico Vettorello



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

*Nonostante la situazione economica, politica e sociale di grande instabilità, ci apprestiamo a pubblicare il nostro **secondo Rapporto di sostenibilità**. Per noi è la tappa di un cammino che si sta arricchendo di contenuti e valori sociali economici e ambientali. La pandemia ha colto di sorpresa il mondo e la guerra nell'est Europa ha aggiunto elementi di criticità e instabilità, che per una PMI come è la Vettorello, sono a volte di difficile interpretazione.*

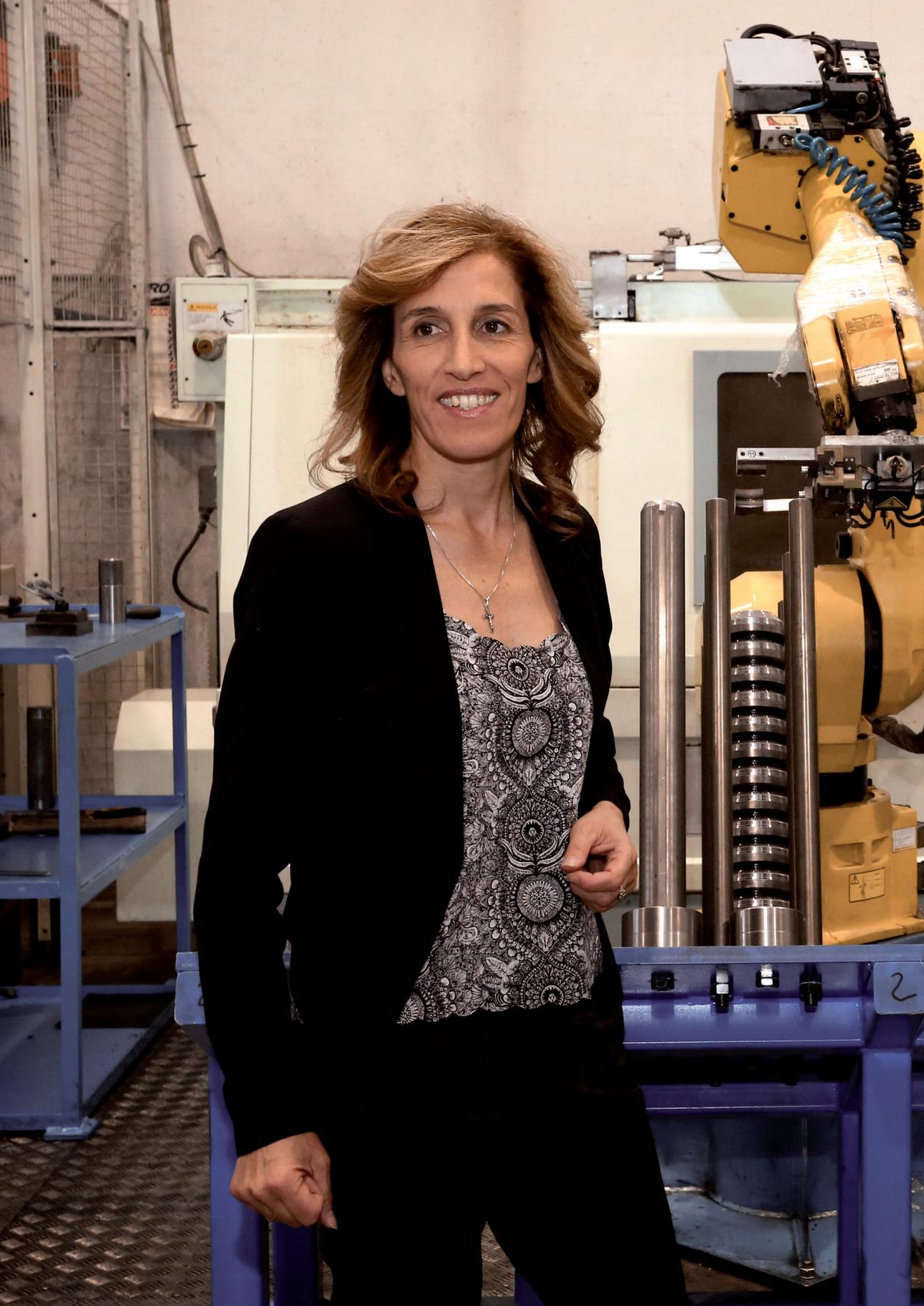
Imparando la differenza tra complicato e complesso, siamo riusciti a dare risposte ai portatori di interesse interni ed esterni all'azienda. Abbiamo fatto del difficile, urgente ed imprevisto la nostra forza rispondendo al mercato in modo veloce ed efficiente. Nel biennio 2020-21 con l'implementazione del sistema di gestione ed il conseguimento delle certificazioni ISO 9001 ed ISO 14001 è stato anche migliorato il rating di legalità. Un altro passaggio importante è stato il progetto LCA-Vettorello (presentato alla fiera di Ecomondo 2021) con il Life Cycle Assessment, il primo in Italia, sul prodotto da noi studiato ovvero una centrale idroelettrica. Essere performanti nei repentini cambiamenti richiede anche rigore nell'organizzazione interna, per questo abbiamo avviato la LEAN PRODUCTION in modo strutturale, aggiungendo delle figure professionali specializzate. Il tema dei portatori di interesse è fondamentale, i nostri collaboratori sono i protagonisti nei processi di evoluzione che l'azienda compie: formare ed inserire le nuove competenze ed amalgamarne l'esperienza è strategico. In questo modo rispondiamo alle esigenze dei clienti che sono, oltre che il mondo dell'industria privata, anche gli enti pubblici italiani e gli enti di Ricerca nazionali ed internazionali. Con orgoglio cito la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ed il Centro di ricerca Europeo (CERN).

Abbiamo anche scelto di diventare Società Benefit, un passo che per noi rappresenta la formalizzazione di un cammino iniziato nel 2012 e che ha trovato in questo strumento legislativo la corretta interpretazione di quanto già facevamo da anni. Il Rapporto di sostenibilità 20-21 si chiude in positivo, nonostante l'instabilità abbiamo migliorato tutti gli indici ed abbiamo continuato il nostro percorso di crescita, un particolare focus è stato e sarà sempre l'ambito sociale. Comprendere l'interconnessione con gli stakeholders primari (dipendenti, clienti e fornitori) è fondamentale. La strategia della Vettorello Srl SB è avere un approccio al mercato proattivo nel quale il valore dell'impresa come bene comune è al centro, dove si progetta il futuro a partire da quello che vogliamo e non quello che speriamo di trovare. In questa ottica ci apriremo a tutti i settori utili ai nostri obiettivi.

Il prossimo grande progetto sarà la ristrutturazione e ampliamento di tutto lo stabilimento e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica saranno parte attiva di questo grande progetto.



Domenico Vettorello - CEO



I VANTAGGI DI BUSINESS CHE DERIVANO DALLA SOSTENIBILITÀ

E' innegabile che dopo la pandemia mondiale iniziata nel 2020 ed ancora in corso nessuno al mondo può credere d'essere pienamente autosufficiente ed autonomo, l'interdipendenza tra tutte le persone, tra tutti gli stati ed organizzazioni del mondo è palese. In questi scenari il concetto di sviluppo sostenibile è comprensibile anche per i non addetti ai lavori, ogni strato della società ha colto l'urgenza ed il grande ritardo accumulato che mai recupereremo.

Ora l'unica cosa che possiamo fare è mitigare ed adattarci ai cambiamenti. Anche il ruolo del (CFO) Chief Financial Officer è enormemente cambiato, ogni decisione è assunta affinché l'impresa utilizzi le ricchezze create dalla stessa o messe a disposizione dagli istituti di credito per creare un valore condiviso con tutti gli Stakeholders dell'impresa e non solo per gli azionisti o la proprietà. Questa consapevolezza ci era chiara già dal 2012, così abbiamo deciso che il nostro business sarebbe stato anche quello di "produrre valore attraverso i valori". Da qualche anno anche i valori intangibili della Vettorello Srl Società Benefit sono diventati importanti al pari della lettura di conto economico e della solvibilità.

La strategia è fondamentale, anticipare gli orientamenti nel mercato del credito ci ha permesso di creare uno strumento specifico per la business Unit Water Energy (produzione di centrali idroelettriche), che permette la bancabilità dei nostri prodotti. I clienti acquistano con Vettorello un prodotto sostenibile non solo perché misuriamo l'impatto in termini di cO2 prodotta, ma anche perché l'impatto finanziario rende le nostre centrali idroelettriche bancabili.

Già nel 2021 in Vettorello avevamo aperto un focus sulla tassonomia, l'Unione Europea stava delineando i principi cardine, eravamo consapevoli che avrebbe cambiato le regole finanziarie mondiali ed in occasione della Fiera Ecomondo dello stesso anno a Rimini abbiamo presentato -Idrocredito Vettorello- che favorisce l'investimento su settore idroelettrico rendendolo sostenibile ambientalmente e finanziariamente.

Chiudiamo il 2021 con il miglioramento di tutti i principali parametri (solvibilità-solidità-reddittività-sviluppo) a fronte di un incremento di fatturato del 30% nell'anno 2021 il capitale investito è cresciuto solo del 3,8%, l'Ebitda è salito da € 117.229 pari al 7,03% (sul fatturato) del 2020, a € 313.517 pari al 14,34% del 2021, il ROE da essere negativo del - 2.8% del 2020 a positivo + 2,54% del 2021.

L'equilibrio creato tra i valori tangibili ed intangibili, anche nel biennio pandemico, confermano che la sostenibilità oltre che essere una scelta etica è volano di crescita.

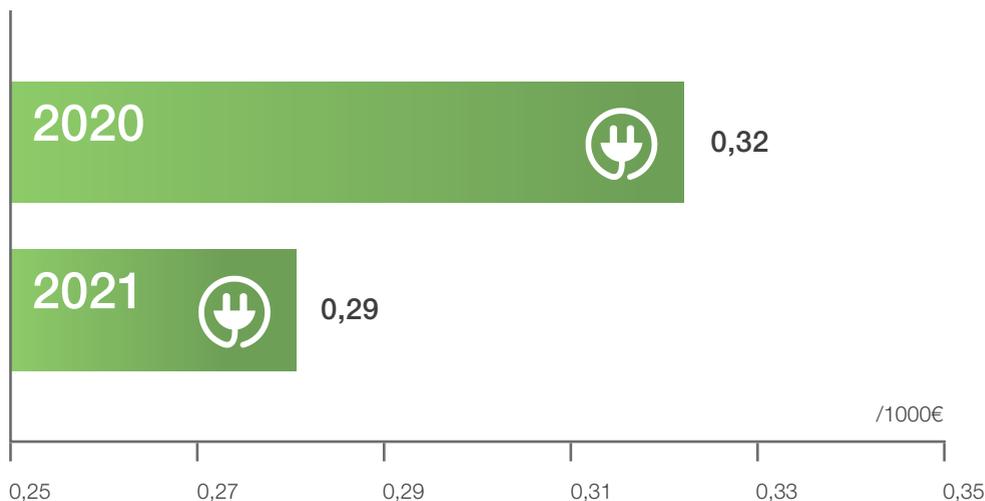


Sonia Vettorello - CFO

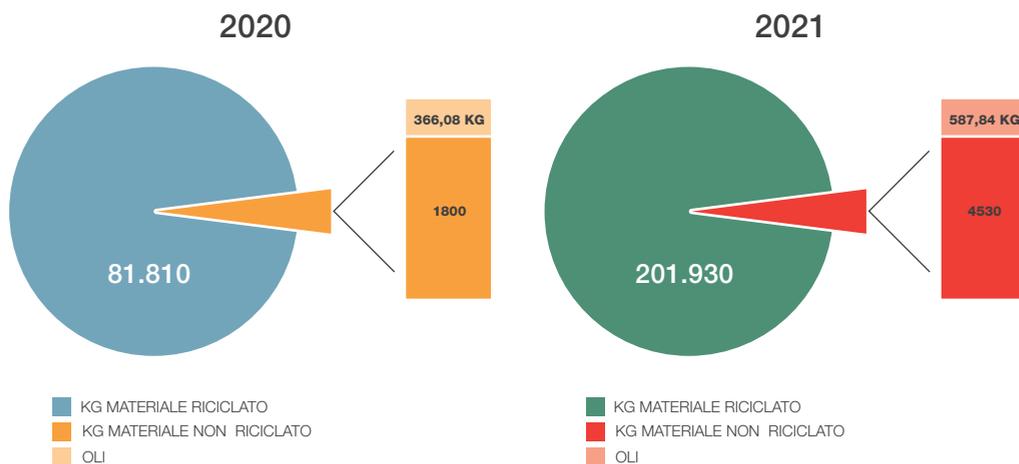
Highlights

Intensità Energetica

Energia consumata/Produzione economica



Consumo di materiale



INDICE

NOTA METODOLOGICA	12
-------------------	----



1 AZIENDA E GOVERNANCE

1.1	Storia dell'azienda	15
1.2	Vision e mission	18
1.3	Politica aziendale	19
1.3.1	Codice etico	19
1.4	Governance aziendale	21
1.5	Attività	22
1.5.1	Prodotti	22
1.5.2	Servizi	22
1.5.3	Marchio	22
1.6	Risultati economici	23
1.7	Certificazioni e rating	24
1.7.1	CQOP SOA	24
1.7.2	Rating legalità	25
1.7.3	Certificazioni ISO 9001 e 14001	25
1.8	Stakeholders	26
1.9	Analisi di materialità	27
1.10	Gestione del rischio area finanza	31
1.10.1	Rischio di credito	31
1.10.2	Rischio di liquidità	31
1.10.3	Rischio di mercato	31
1.10.4	Rischio cambi, tassi, commodity	32
1.10.5	Rischio sanitario - Contrasto al Coronavirus	32
1.11	Catena del valore	33



2 IMPATTO SOCIALE

2.1	Responsabilità sociale _____	35
2.2	Responsabilità verso i collaboratori _____	38

COMUNICAZIONE D'IMPRESA _____ **40**



3 IMPATTO AMBIENTALE

3.1	Sistema di gestione ambientale _____	43
3.1.1	LCA (Life Cycle Assessment) secondo i parametri EPD (Environmental Product Declaration) _____	44
3.2	Consumo di materiali _____	46
3.3	Fonti energetiche _____	49
3.4	Intensità energetica _____	55
3.5	Riduzione dei consumi _____	55
3.6	Risorse idriche _____	56
3.7	Emissioni di gas serra _____	57
3.8	Gestione dei rifiuti _____	61

Conformità all'Agenda 2030 _____ **62**

Indice degli indicatori GRI _____ **63**

RELAZIONE D'IMPATTO

Rendicontazione Società benefit _____ **69**

NOTA METODOLOGICA

[102-45; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54]

<p>Il seguente Rapporto di Sostenibilità rappresenta la seconda edizione presentata da Vettorello SRL Società Benefit, dopo la prima pubblicazione del 2019. Lo scopo principale è quello di rilevare i propri impatti, impegni e risultati in tema di sostenibilità in linea con gli obiettivi fissati, così da avviare un percorso consapevole di comprensione dei rischi ma anche delle opportunità a essi legate. Questo vuole tradursi in un messaggio e un tipo di dialogo da sviluppare, consolidare e implementare verso due direttrici: internamente, per sostenere il cambiamento e promuovere i valori aziendali, ed esternamente, in modo trasparente verso i portatori di interesse¹ per incoraggiare una dialettica co-creatrice di valore.</p>	<p>SCOPO DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ</p>
<p>L'Azienda ha scelto di procedere con la pubblicazione di rapporti biennali.</p>	<p>FREQUENZA DI PUBBLICAZIONE</p>
<p>Le informazioni presentate fanno riferimento all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2020 e 31 dicembre 2021.</p>	<p>PERIODO DI RENDICONTAZIONE</p>
<p>Il primo report del 2019 aveva tenuto in considerazione i dati consultabili dal 2015 al fine di creare una base di riferimento per la comparazione. Diversamente, il nuovo report 2020-2021 farà riferimento solo ad alcuni dati dell'ultimo report come significativi per un'equa commensurazione. Questo ha rilevanza in quanto alcune valutazioni sono state perseguite su matrici e metodologie differenti, difficilmente o impossibili da replicare per la struttura del dato 2019. Dove mancante, nel testo verrà opportunamente indicata una nota processuale esplicativa per la nuova base di riferimento.</p>	<p>NOTA CONTENUTISTICA</p>
<p>Sebbene Vettorello si articoli in due unità aziendali (metalmecanico e idro-elettrico), il perimetro di riferimento dei dati presentati viene circoscritto alla produzione metalmecanica. Non sussistono variazioni significative a livello di dati quanto piuttosto degli incisi contenutistici che supportano la comprensione dell'attività aziendale anche per l'altra business unit.</p>	<p>PERIMETRO DI RIFERIMENTO</p>
<p>La presentazione dei dati cerca di escludere dove possibile l'utilizzo di stime, altrimenti segnalate in maniera opportuna. Tuttavia, alcune implementazioni ne hanno richiesto l'impiego per far fronte a un processo di raccolta dati da migliorare o per colmare la necessità di informazioni non monitorate in precedenza; in questi casi, la metodologia perseguita è stata più meticolosa possibile. Infine, rispetto ai volumi e i numeri aziendali, le stime non descrivono comunque dei risultati non attendibili e/o eccessivamente difforni.</p>	<p>STRUTTURA E TRATTAMENTO DEI DATI</p>

Il Rapporto di Sostenibilità è stato redatto in conformità dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative in osservanza dell'opzione core. L'Indice dei Contenuti GRI riporta le informative di riferimento per la seguente rendicontazione, indicando eventuali omissioni ove necessarie.

**STANDARD
DI RENDICONTAZIONE**

Per qualsiasi informazione relativa al Rapporto di Sostenibilità è possibile contattare csr@vettorellosrl.it.

CONTATTI

Rapporto di Sostenibilità

ARGOMENTI



**IMPATTO ECONOMICO
E DI GOVERNANCE**



IMPATTO SOCIALE



IMPATTO AMBIENTALE



AZIENDA E GOVERNANCE

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



- CONDOTTA ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS
- GESTIONE E APPROVVIGIONAMENTO DAI FORNITORI (CATENA DI FORNITURA)

9 INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE



RICERCA, INNOVAZIONE
E DIGITALIZZAZIONE

“
Essere il cambiamento
che desideriamo
per vedere
il cambiamento
pel mondo.”

1.1 STORIA DELL'AZIENDA [102-1; 102-3; 102-13]



19|69

Vettorello nasce nel 1969 a Casale sul Sile, in provincia di Treviso, come azienda specializzata nelle lavorazioni meccaniche di precisione per l'asportazione del truciolo. L'Azienda venne fondata dai fratelli Giovanni e Luigi Vettorello una volta rientrati da un lungo periodo di esperienza lavorativa come operai in Sud America.

19|80

La dedizione per il lavoro e il valore dell'artigianalità locale hanno reso l'Azienda solida al punto tale da metterla nelle condizioni di ricercare nuove soluzioni e nuovi progetti per migliorare la propria attività, questo ha portato nel 1980 all'ampliamento dell'officina meccanica e dell'area produttiva.



19|95

I nuovi spazi hanno permesso di rinnovare la tecnologia dei propri macchinari attraverso l'introduzione di quelli a controllo numerico.





20 | 00

La direzione è passata nelle mani dei due figli di Luigi Vettorello, Domenico e Sonia. La gestione congiunta ha direzionato l'impegno aziendale verso l'efficiamento tecnologico e la capacità di produzione, necessitando di un raddoppiamento dell'area produttiva.

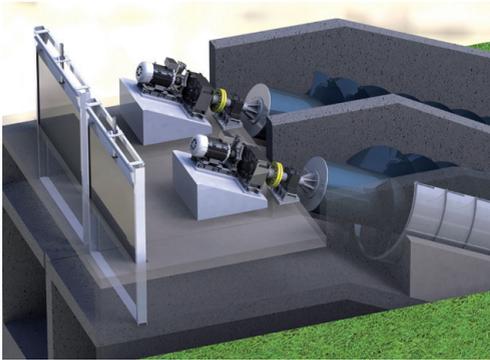
20 | 06-08

Nel biennio 2006-2007 vengono attivati due progetti di sviluppo, rispettivamente commerciale e di gestione. Nel 2008, infine, si procede con l'acquisizione di un centro di fresatura da 8 metri che permette di passare a grandi lavorazioni.



20 | 10

I nuovi macchinari e spazi hanno consentito di aumentare la dimensione dei pezzi lavorabili richiedendo un maggiore apporto energetico. Viene installato l'impianto fotovoltaico da 100KW.



20 | 12

L'Azienda ha deciso di intraprendere una nuova strada complementare al core business con la creazione della divisione Vettorello Water Energy. Operare nel settore idroelettrico ha contribuito alla creazione di una nuova immagine aziendale, permettendo di definire in maniera più mirata l'area di progettazione.

20 | 16-17

Nel 2016 viene firmato il Contratto di Rete Hydro Power Net con tre studi di progettazione idroelettrici. L'area progettazione amplia il suo parco lavoro diventando capogruppo del progetto di ricerca Horizon 2020 finanziato per €1,2 mil.



20 | 19

Ricorre il cinquantenario nel quale viene pubblicato il libro "La valigia dei sogni", una storia di coraggiosi migranti e nuovi esploratori. Viene pubblicato il primo Report di sostenibilità

1.2 VISION&MISSION

Vision & Mission



VISION

“

Crediamo in un mondo più sostenibile nel quale l'energia è elemento fondamentale per gli uomini e le loro imprese.

”

MISSION

“

Operiamo per una piena rinnovabilità delle risorse, a partire dall'energia, attraverso l'innovazione continua e nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

”

1.3 POLICY AZIENDALE

L'Azienda punta a svolgere ogni sua attività mantenendo costantemente un buon equilibrio tra le finalità di tipo economico e quelle di tipo ambientale. L'innovazione viene considerata punto cardine dell'attività aziendale, promuovendo sì lo sviluppo tecnologico ma pur rispettando l'ecosistema.

1.3.1 CODICE ETICO [102-16]

Il Codice Etico racchiude l'insieme dei principi sui quali Vettorello fonda le proprie azioni e tutte le norme interne di condotta che ogni stakeholders aziendale è tenuto ad osservare.

• EQUITÀ

In nessun caso l'autorità applicata all'interno dell'Azienda può sfociare in potere lesivo della dignità e dell'autonomia del collaboratore aziendale. Le scelte inerenti all'organizzazione del lavoro di Vettorello sono sempre funzionali a salvaguardare il valore di ciascun membro.

• INTEGRITÀ DELLA PERSONA

Vettorello si impegna a creare le condizioni al fine di garantire un ambiente di lavoro più sicuro e favorisce un buon clima di cooperazione tra i membri dell'Azienda, ponendo così le condizioni necessarie per garantire l'integrità fisica e morale di tutti i soggetti coinvolti.

• ONESTÀ

Nello svolgere l'attività professionale si ha una condotta onesta quando si rispettano le leggi e i regolamenti esterni all'Azienda - la legislazione italiana ed europea.

• IMPARZIALITÀ

Vettorello non considera nessuna forma di discriminazione (di età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose) nell'intraprendere decisioni che influiscano sulle relazioni con i suoi stakeholders.

• VALORE DELLE RISORSE UMANE

Vettorello, nel favorire lo sviluppo delle competenze individuali e di capacità di lavoro in team, attiva programmi di formazione per educare a un approccio di maggiore autonomia nelle proprie mansioni che si possa tradurre in maggiore responsabilità individuale.

• CORRETTEZZA

Qualsiasi attività aziendale deve perseguire l'interesse esclusivo dell'Azienda stessa. Per tutte le transazioni di Vettorello che devono essere registrate ed autorizzate, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

- **COMUNICAZIONE TRASPARENTE**

Ogni membro di Vettorello deve fornire informazioni che siano complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. In questo modo ognuno è a conoscenza di tutti i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste senza che siano necessarie delle comunicazioni ripetitive per chiarire un determinato tema.

- **RISERVATEZZA**

Tutte le informazioni di carattere aziendale sono da considerarsi riservate e utilizzabili solo a fini aziendali.

- **RESPONSABILITÀ AMBIENTALE**

Vettorello nello svolgere la sua attività si impegna ad adottare le misure necessarie per impattare il meno possibile sul livello ecosistemico. La tutela dell'ambiente fa parte della filosofia dell'Azienda, la quale adotta una politica aziendale volta a ridurre l'inquinamento nel lungo periodo.

“
Il cambiamento
è il processo
con il quale il futuro
invade le
nostre vite”

1.4 GOVERNANCE AZIENDALE [102-18]

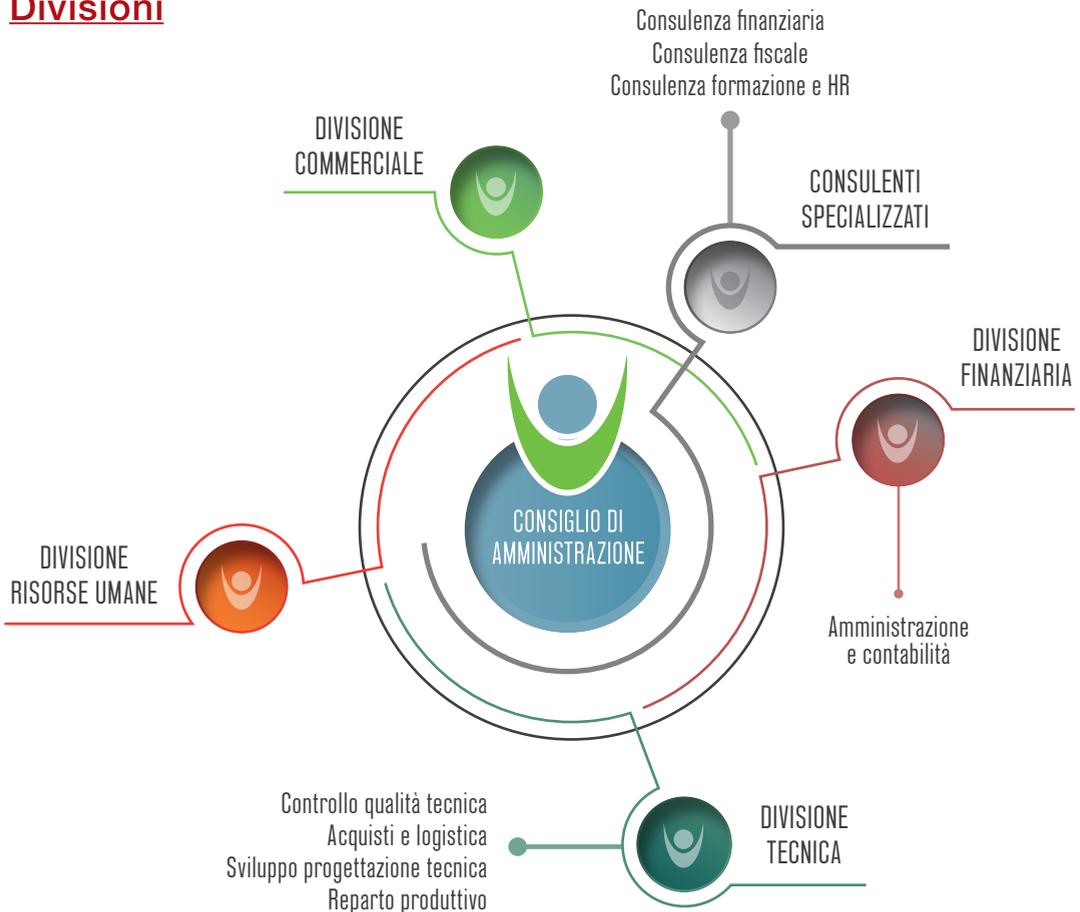
L'Azienda punta a svolgere ogni sua attività mantenendo costantemente un buon equilibrio.

La direzione della Vettorello è in capo alla società Holding Vettorello Group Srl nella quale la Presidente del Consiglio di Amministrazione è Sonia Vettorello.

Nella società operativa Domenico Vettorello ricopre la carica di amministratore delegato con responsabilità per l'area commerciale, mentre Sonia Vettorello, oltre la carica di consigliera, svolge il ruolo di direttore finanziario e responsabile risorse umane. I principali organi di staff complementari alle responsabilità direzionali e direttamente coinvolti nella realizzazione del prodotto aziendale sono progettazione, tecnica-produttiva e amministrativa.

L'Azienda presenta inoltre un sistema di organi di staff composto da consulenti specializzati nei diversi settori.

Divisioni



1.5 ATTIVITÀ [102-2; 102-6]

1.5.1 PRODOTTI

Vettorello offre prodotti con funzionalità differenziate a seconda della divisione di appartenenza: meccanica o idroelettrica. Le lavorazioni meccaniche svolte internamente all'Azienda permettono di coprire una gamma variabile di settori merceologici tra cui: componenti per la lavorazione e riciclaggio del legno, impianti per il settore farmaceutico, alimentare, dell'automazione, della trazione a filo ecc.

La divisione idroelettrica progetta, costruisce e installa centrali idroelettriche con caratteristiche tecniche personalizzate rispetto alle esigenze del cliente. La tipologia di girante viene scelta per rendere più efficace la produzione energetica e viene scelta tra le seguenti, ognuna delle quali fornibile da Vettorello: Pelton, Francis, Kaplan, Banki e a Coclea.

1.5.2 SERVIZI

Con riferimento alla progettazione idroelettrica, in aggiunta a quanto svolto internamente, l'Azienda offre servizi di analisi di fattibilità pre-progettazione, servizi di manutenzione e re-vamping su impianti esistenti, consulenza di efficientamento della produzione energetica e assistenza impiantistica.

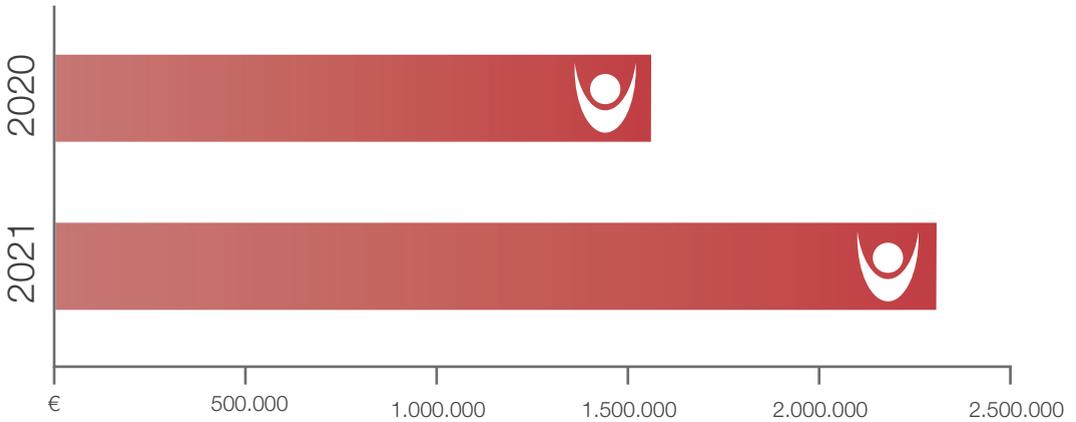
1.5.3 MARCHIO

Il brand Vettorello è sempre rimasto immutato nell'arco di oltre cinquant'anni di attività. Non è stato modificato nemmeno con l'introduzione della nuova divisione Vettorello Water Energy, proprio perché esso rappresenta la storicità e la solidità dell'azienda. Proprio nel 2017 è stato dedicato un evento open factory al VALORE DELLE REPUTAZIONE per celebrare un'importante tappa di un percorso iniziato nel 1969 e che ora viene interpretato con la stessa coerenza e tenacia da Sonia e Domenico Vettorello.

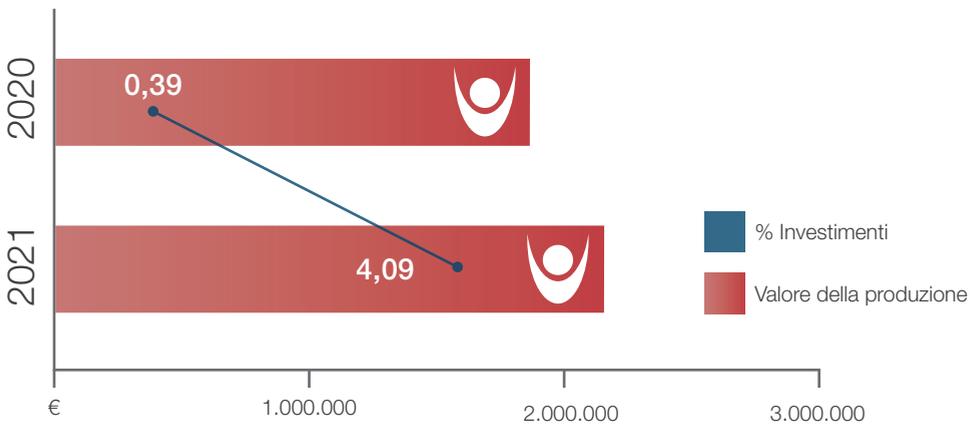


1.6 RISULTATI ECONOMICI [102-7; 102-10; 201-1]

VALORE DELLA PRODUZIONE



INVESTIMENTI SUL VALORE DELLA PRODUZIONE



Rispetto al 2020, con un tasso di investimenti direzionato verso delle migliorie tecnologiche del proprio parco macchine, l'Azienda nel 2021 ha registrato una netta diminuzione degli investimenti sul valore totale della produzione, nonostante questa fosse maggiore dell'anno precedente. Tuttavia, nel 2021 subentra una modifica sostanziale del capitale sociale, che passa da 10.000€ a 100.000€.

1.7 CERTIFICAZIONI E RATING [102-12; 205-2]

1.7.1 CQOP SOA

La certificazione SOA (Società Organismo di Attestazione) permette a Vettorello di partecipare alle gare pubbliche per l'installazione delle centrali idroelettriche.

Nello specifico, la categoria di qualificazione è la OG9 cat. II e riguarda gli impianti per la produzione di energia elettrica in materia di costruzione, manutenzione e/o ristrutturazione degli interventi puntuali che sono necessari per la produzione di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete, nonché di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari in termini di funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza.

CQOP  **SOA**
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE



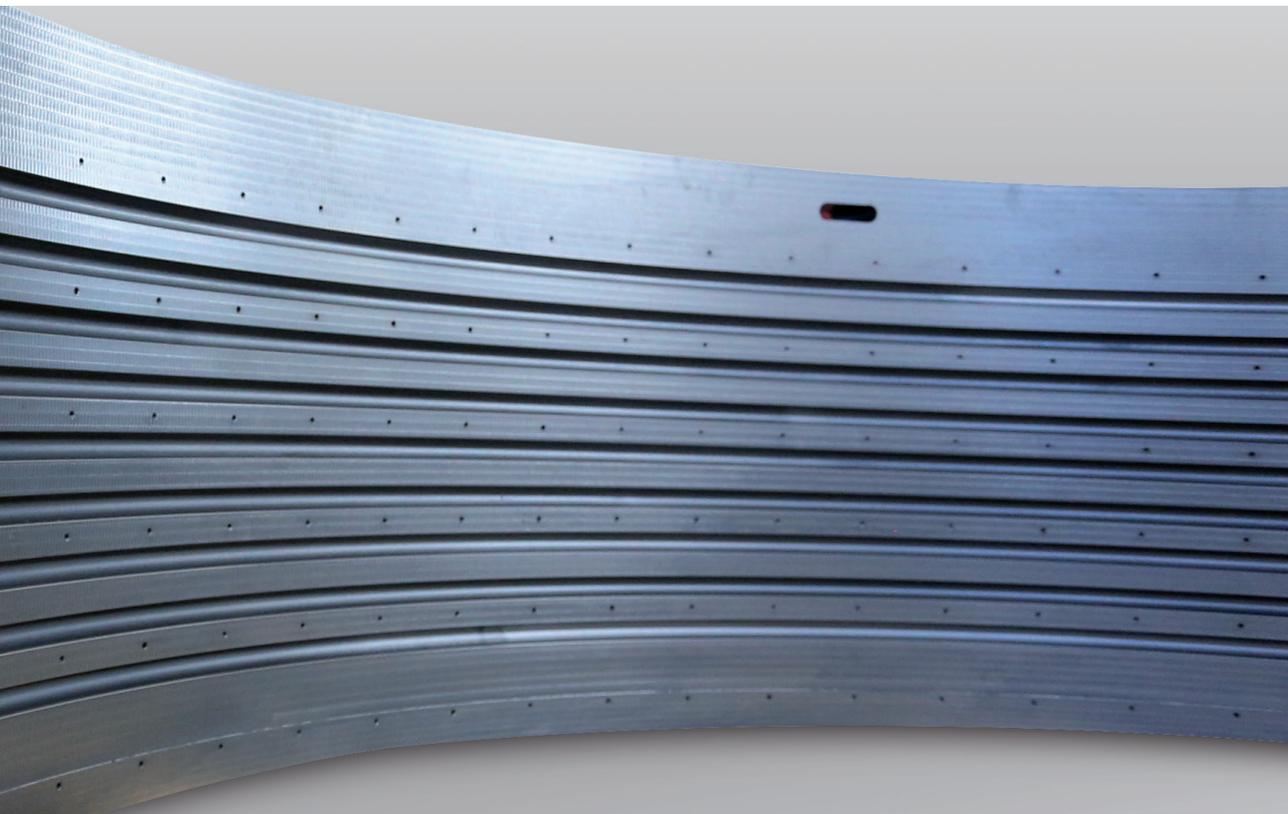
1.7.2 RATING LEGALITÀ

L'Azienda ha già conseguito il rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questa valutazione certifica, secondo i criteri di trasparenza e correttezza finanziaria, l'affidabilità dell'azienda dal punto di vista legale. Il rinnovo della valutazione di legalità ha premiato la Vettorello con l'acquisizione di due stelle plus.



1.7.3 CERTIFICAZIONI ISO 9001 E 14001

Le due certificazioni sono state acquisite a novembre 2020. Entrambe di carattere volontario, la ISO 9001 ha come fondamento la gestione dei processi e certifica l'efficienza del sistema di gestione della qualità (SGQ) mentre la ISO 14001 stabilisce come deve essere realizzato un Sistema di Gestione Ambientale efficiente.



1.8 STAKEHOLDERS [102-9; 102-40; 102-42; 102-43]

STAKEHOLDERS E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA	COMPETENZA
<p>ASSOCIAZIONI CATEGORIALI</p> <p>Partecipazione alle attività delle associazioni che rappresentano gli interessi e scopi della Vettorello.</p>	Periodica	Direzione aziendale
<p>CLIENTI</p> <p>Vettorello è in ascolto delle esigenze del cliente, per cui ogni prodotto viene concepito come customizzato.</p>	Varia	Area vendite
<p>COMUNITÀ FINANZIARIA</p> <p>Presentazione periodica dei risultati infra-annuali della società e del rapporto annuale con il rating finanziario generato.</p>	Trimestrale	Direzione finanziaria
<p>CONSULENTI</p> <p>Rosa di consulenti su temi specifici che affiancano la proprietà anche nelle scelte strategiche.</p>	Mensile	Direzione aziendale
<p>FORNITORI E PARTNER</p> <p>Meeting con i fornitori strategici, audit specifici presso i fornitori, profilazione delle performance relative alle azioni di sostenibilità dei fornitori.</p>	Continua	Area acquisti e tecnica
<p>ISTRUZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Contatti diretti o attraverso altri portatori di interesse, definizione di progetti di interesse comune.</p>	Varia	Direzione risorse umane
<p>RISORSE UMANE</p> <p>La formazione, oltre che specifica per il ruolo, è sulle soft skills. Vengono programmati incontri individuali periodici per le valutazioni delle performance.</p>	Continua	Direzione risorse umane
<p>ORGANI DI STAMPA E COMUNICAZIONE</p> <p>La comunicazione va di pari passo con la reputazione, ragione per cui va riservata una specifica attenzione agli organi di comunicazione che si interessano alle attività della Vettorello.</p>	Occasionale	Direzione aziendale

La mappatura degli Stakeholders presentata è fondata su una valutazione del network di attori, del loro ruolo per quanto riguarda la loro dipendenza e influenza e i temi che hanno compatibilmente rilevanza per l'Azienda. Questa è servita a definire un questionario mirato rivolto agli stakeholders con maggiore rilievo per l'Azienda che potesse valutare la priorità assegnata da stakeholders e Azienda ai temi impiegati nella composizione della matrice di materialità.

L'Azienda sta continuamente cercando di sviluppare un programma di coinvolgimento regolare dei propri portatori di interesse (stakeholders), tale da poter indirizzare i loro feedback, bisogni e necessità verso l'implementazione della strategia di sostenibilità aziendale.

1.9 ANALISI DI MATERIALITÀ [102-44; 102-46; 102-47]

“L'analisi di materialità condotta da Vettorello ha avuto lo scopo di individuare i temi più significativi condivisi tra l'Azienda e i gruppi di stakeholders individuati.

Questi sono relativi agli impatti di natura economica, sociale e ambientale attraverso cui l'Azienda può influire sulle decisioni, iniziative e condotta degli stakeholders.”

Ciò serve a rilevare quelli che si legano agli ambiti di responsabilità aziendale nel condurre il proprio business, incentivando la definizione di obiettivi in linea con lo sviluppo sostenibile delle attività per direzionare lo sforzo dell'Azienda nel rivolgersi sempre più alle istanze rappresentate dai temi sociali, ambientali ed economici (people, planet e profit).

L'approccio è prevalentemente quantitativo, basato su un questionario dove è stato richiesto di selezionare su una lista di elementi (9 per l'area aziendale, 10 per quella sociale e 8 per quella ambientale) solo due elementi che avessero una rilevanza prioritaria e due che avessero un'importanza direttamente secondaria rispetto i primi. La matrice del 2019 è stata perciò soggetta a modifiche rispetto la rilevanza indicata e gli stessi elementi proposti, motivo per cui i risultati della suddetta analisi mirano innanzitutto a evidenziare le priorità strategiche sulle quali l'Azienda punta a strutturare una strategia di gestione e monitoraggio.

I temi materiali sottoposti a valutazione attraverso il questionario sono i seguenti:

- Trasparenza e chiarezza comunicativa
- Processi e prodotti sostenibili
- Condotta etica e integrità del business
- Privacy e diritto alla riservatezza
- Ricerca, innovazione e digitalizzazione
- Solidità economica e finanziaria
- Gestione e approvvigionamento dai fornitori (catena di fornitura)
- Qualità del prodotto
- Valore del brand



IMPATTO ECONOMICO
E DI GOVERNANCE

- Welfare aziendale
- Equità, inclusione e diversità
- Crescita e formazione professionale
- Istruzione e progetti di inserimento lavorativo
- Lavoro, occupazione e previdenza
- Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
- Assistenza e soddisfazione dei clienti
- Marketing e comunicazione
- Coinvolgimento degli stakeholders
- Sostegno alla comunità locale



IMPATTO SOCIALE

- Gestione efficiente delle materie prime
- Efficientamento dei servizi energetici
- Gestione delle risorse idriche
- Gestione efficiente dei rifiuti
- Tutela del territorio
- Inquinamento atmosferico e idrico
- Sviluppo sostenibile del prodotto
- Valorizzazione della produzione energetica



IMPATTO AMBIENTALE

L'obiettivo sul medio termine è quello di poter poi comparare la strategia e/o le politiche nascenti dall'individuazione degli elementi di rilevanza per l'Azienda e gli stakeholders con la percezione di quest'ultimi dei risultati e le performance aziendali.

Rispetto alla matrice presentata nel 2019, emergono tra i temi prioritari quelli di natura sociale mentre si affermano stabilmente quelli ambientali confermandosi quelli aziendali, coerentemente o di poco discostati da quelli già emersi in precedenza. In generale, questi esprimono una necessità che intreccia la ricerca, l'innovazione e la qualità del prodotto a un'attenzione sempre più focalizzata sulle esteriorità ambientali in visione multidirezionale tra materie prime, inquinamento, territorio, energia ecc. Ciò ha spinto l'Azienda a monitorare con crescente cura i dati relativi alla produzione industriale e programmare delle analisi mirate con il supporto di enti e soggetti specializzati per il prossimo anno.

Questa valutazione sta complessivamente aiutando a spostare la traiettoria degli obiettivi aziendali per incontrare i risultati ottenuti, soprattutto per quanto concerne gli impatti sociali. Anch'essi trovano una stretta affinità ad alcune tematiche aziendali, perciò se molto è stato investito per il miglioramento delle performance aziendali e ambientali, gli anni di pandemia hanno sicuramente espresso una maggiore e generale insicurezza che si manifesta con una rinnovata richiesta di attenzione rispetto le tematiche vicine al welfare dei dipendenti. Sarà perciò importante trovare una risposta che si adatti al continuo mutamento della percezione sociale dei lavoratori.

Matrice di materialità



CATENA DI FORNITURA [102-9]

Infine, è stato avviato un monitoraggio più attento della catena di fornitura, esaminando solo per i fornitori strategici il grado di aderenza a tematiche relative a: strategia e valori, gestione degli stakeholders, impatti ambientali, acquisti sostenibili, marketing e comunicazione. Questa parte del questionario è stata semplificata chiedendo di individuare e indicare un livello totale, parziale o insufficiente di sviluppo di aree affini ai temi proposti. Un'ulteriore differenziazione è stata condotta esaminando imprese e aziende con meno e più di 15 dipendenti, con una media percentuale risultante come di seguito:

Temi ESG nella catena di fornitura

	Implementazione completa	Implementazione parziale	Implementazione scarsa o inesistente
< di 15 dipendenti	23%	36%	32%
> di 15 dipendenti	58%	30%	13%

Dai dati si evince una differenza sostanziale tra i fornitori sotto la soglia dei 15 dipendenti, dove le ragioni sono possibilmente da asserirsi a una mancanza di supporto istituzionale, amministrativo e/o finanziario per implementare i sistemi legati alla qualità, ambiente, sicurezza e i temi ESG (23% contro 58%). Un dato positivo, tuttavia, si legge poiché il 59% dei fornitori con <15 dipendenti e il 88% dei fornitori >15 dipendenti stanno già attuando e sono in fase di implementazione di misure attive sui temi della sostenibilità.



1.10 GESTIONE DEL RISCHIO AREA FINANZA [102-11; 201-4; 205-2]

L'attività di identificazione e valutazione dei rischi per Vettorello significa anche individuare eventuali opportunità di miglioramento in determinate aree aziendali. La modalità di gestione dei rischi in ambito operativo e strategico è di tipo informale ma allo stesso tempo segue, dove previsto, la legislazione nazionale ed europea. Nel 2020 la pandemia mondiale COVID-19, ha fatto emergere nuovi focus di rischio oltre che alla necessità di analizzare i rischi "tradizionali" in modo nuovo e fuori dai normali schemi.

1.10.1 RISCHIO DI CREDITO

Vettorello sta affinando una politica di credit scoring volta ad acquisire tutti gli elementi quantitativi (dati di bilancio), qualitativi (riferimenti al settore in cui opera il cliente) e andamentali (la reputazione dell'Azienda) per poter valutare il rischio e selezionare la propria clientela. Viene utilizzato anche lo strumento del confirming, che permette di cedere alla propria banca il credito del cliente in modo tale da incassare immediatamente il credito dalla banca stessa. In questo modo l'azienda riduce il grado di esposizione al rischio di credito. Nel biennio 2020/2021 gli effetti della pandemia non hanno intaccato in maniera sostanziale gli incassi da parte dei clienti. Questo perché attraverso un approccio in linea con quanto enunciato all'atto di trasformazione in **Società Benefit**, l'Azienda ha sempre cercato di sviluppare un rapporto di alleanza con i clienti e i fornitori per la reciproca soddisfazione delle parti anche dal lato dei pagamenti.

1.10.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio e la pianificazione dei flussi di cassa è un'attività che durante la pandemia ha avuto un particolare focus con analisi predittive mensili rispetto agli scenari futuri. Il continuo cambiamento della situazione pandemica italiana e mondiale ha influito sull'andamento degli ordini in corso di realizzazione riducendo di fatto il flusso finanziario mensile. Dopo aver constatato che l'emergenza dovuta a COVID-19 non sarebbe stata risolta brevemente, a giugno 2020 l'azienda è stata messa in sicurezza finanziaria a fronte di eventuali peggioramenti del mercato.

1.10.3 RISCHIO DI MERCATO

Le materie prime non hanno avuto particolari contraccolpi nel 2020. Diversa la situazione del 2021, dove invece l'impennata dei prezzi e della disponibilità della materia ferrosa ha influito sulla pianificazione degli acquisti. Vettorello ha deciso di adottare una strategia espansiva acquistando materie prime da immagazzinare a fronte di futuri ordini, in una prospettiva di ripresa piena del mercato. Questa decisione ha permesso all'azienda di consegnare regolarmente ai propri clienti senza interrompere le forniture, e di essere considerata partner affidabile anche in situazioni di mercato complicate.

1.10.4 **RISCHIO CAMBI, TASSI, COMMODITY**

La Vettorello, nello svolgimento della propria attività industriale, è esposta in minima parte a rischi di natura finanziaria quali il rischio di tasso di interesse e di commodity, mentre è esente dal rischio del tasso di cambio.

La governance, attraverso un monitoraggio costante della gestione, ha come obiettivo primario la mitigazione dei rischi finanziari affinché non comportino variazioni compromettenti dei risultati economici. Per quanto riguarda il rischio di tasso, attraverso la definizione di una struttura finanziaria ottimale, l'incremento dei tassi, non produrrà, anche in presenza di variazioni importanti rischi di natura economica. L'incremento delle commodities (energia elettrica, gas e materie prime da lavorare) sono il vero rischio aziendale. L'incremento delle materie prime viene mitigato con aggiornamenti costanti dei prezzi di fornitura. Per l'energia elettrica gli impatti degli aumenti di mercato sono stati neutralizzati per effetto del contratto di fornitura dell'energia a prezzo fisso.

1.10.5 **RISCHIO SANITARIO - CONTRASTO AL CORONAVIRUS**

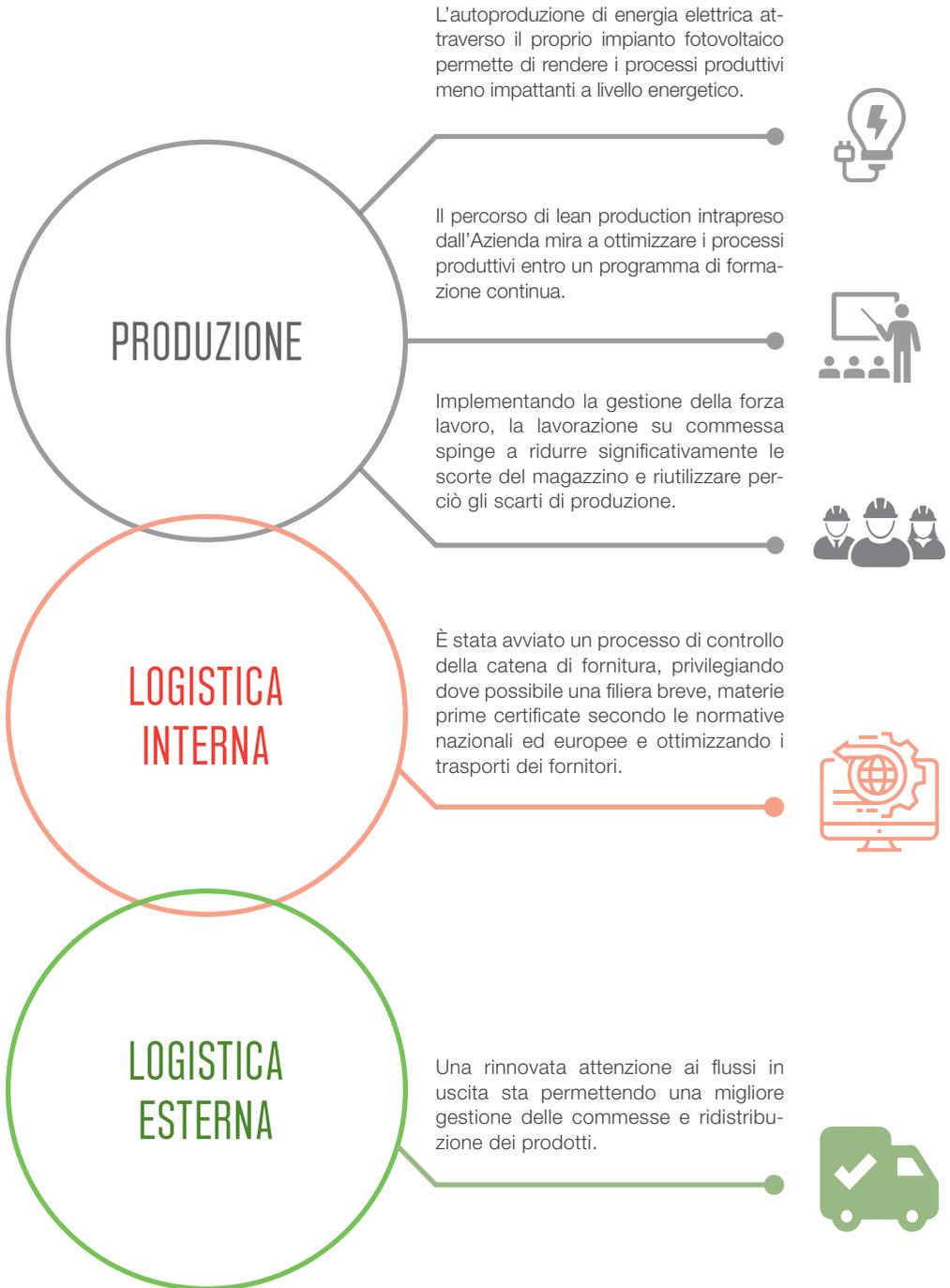
La diffusione dei casi di positività a COVID-19 ha costretto il Governo Italiano ad adottare misure di contenimento della diffusione del virus. Le prime misure imposte ai cittadini e alle imprese sono state le restrizioni sugli spostamenti delle persone e la chiusura di tutte le attività commerciali e produttive non strategiche e necessarie. Vettorello operando nel settore energia ha potuto operare in continuità.

Si sono subito adottate tutte le misure di protezione dei lavoratori, ovvero:

- Ricorso allo smart-working;
- Riunioni in videoconferenza;
- Sospensione delle visite di fornitori e attività in trasferta;
- Ripianificazione degli orari e giorni di lavoro per ridurre le occasioni di contatto;
- Ripianificazione dell'uso delle aree comuni (mensa, spogliatoi, area caffè);
- Predisposizione di tutti i DPI, attrezzature e cartellonistica di protezione;
- Costanti inviti al mantenimento del distanziamento e alla sanificazione o uso di guanti per le mani;
- Sanificazione dei locali uffici e produzione;

La Vettorello ha ricevuto due visite ispettive dall' ULSS 2 in data 29/04/2020 e 27/01/2021, entrambi con esito positivo.

1.11 CATENA DEL VALORE



IMPATTO SOCIALE

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



- CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- LAVORO, OCCUPAZIONE E PREVIDENZA
- SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI

“
Mettersi insieme
è l'inizio, rimanere insieme
è un progresso,
lavorare insieme
è un successo”

2.1 RESPONSABILITÀ SOCIALE [102-7; 102-8; 102-41; 401-1; 404-1]

L'Azienda crede nell'importanza delle persone per il successo della propria strategia, impegnandosi perciò nella valorizzazione delle risorse umane e del loro operato nel rispetto della e tutela dei diritti dei lavoratori.

Più generalmente, la tutela dei diritti umani dei collaboratori è garantita primariamente dall'insieme di norme nazionali e internazionali alle quali Vettorello aderisce completamente. Questo tende a escludere ogni tipo di possibile discriminazione sulla base di età, genere, orientamento sessuale, nazionalità, stato di salute, opinione politica e fede.

Il Codice Etico redatto su base volontaria sottolinea i principi aziendali con cui si vuole garantire il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, inclusa la forte intolleranza verso comportamenti nocivi per la persona e il rifiuto totale di ogni forma di lavoro irregolare, minorile o forzato.

Il valore riposto sul rapporto di lavoro stabile, grazie anche al supporto di un consulente specializzato durante il processo di selezione, ha portato a prediligere assunzioni a tempo indeterminato per la totalità dei dipendenti. Quest'ultimi sono perciò coperti da accordi collettivi di contrattazione secondo il CCNL Settore Metalmeccanico. Altre figure a supporto della forza lavoro rientrano in progetti formativi di tirocinio, stage e apprendistato.

CATEGORIE		Contratto	2019			2020			2021		
			M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Dipendenti	Impiegati	Tempo Indeterminato	2	2	4	2	2	4	2	3	5
	Operai		11	0	11	9	0	9	9	0	9
TOTALE			13	2	15	11	2	13	11	3	14
Stagisti		Alternanza Stage	3	0	3	2	1	3	5	0	5
Altri lavoratori		Apprendistato	0	0	0	3	0	3	3	1	4

ANNO		N°	< 30 ANNI		> 30-50 < ANNI		> 50 ANNI		TOTALE %	
			M	F	M	F	M	F	M	F
2020	Numero	13	4	1	5	1	4		13	2
	%		27%	7%	33%	7%	27%		87%	13%
2021	Numero	14	3	2	4		4	1	11	3
	%		21%	14%	29%		29%	7%	79%	21%

I dati fanno riferimento al netto del 31 dicembre dell'anno corrispettivo. A questa composizione vanno aggiunti i due dirigenti, uno per genere ed entrambi per la fascia d'età >50. Questi dati sono relazionati al tasso di turnover, che registra tre cessazioni nel 2020 a fronte di due assunzioni; per il 2021, invece, viene registrata una sola assunzione.

ANNO		< 30 ANNI				> 30-50 < ANNI				> 50 ANNI				TOT.	
		M		F		M		F		M		F		In	Out
		In	Out	In	Out	In	Out	In	Out	In	Out				
2019	Numero	3	1										3	1	
	%	25%	8%										20%	7%	
2020	Numero	1				2				1	1		2	3	
	%	9%				18%				9%	9%		15%	23%	
2021	Numero			1									1		
	%			33%									7%		

La composizione generale e il corrispettivo turnover del biennio di rendicontazione presentano perciò dei dati eterogenei. Il settore produttivo di competenza mantiene ancora un re-taglio prettamente maschile, per cui la presenza di figure femminili nell'area produttiva è pari a zero. Credendo nei valori di coesione sociale e diversità nel gruppo di lavoro, la ricerca di figure tecniche femminili resta in linea con gli obiettivi aziendali. In compenso, nell'anno 2021 le quote femminili negli uffici risultano la maggioranza (3 su 5), ognuna di queste ricoprendo una posizione di riferimento rispetto all'area a cui sono state assegnate. La sola assunzione del 2021, inoltre, incorpora la volontà dell'Azienda di valorizzare l'apporto di giovani donne in ruoli tecnici di responsabilità coerentemente alla mission aziendale. Questo si sposa, in modo più generale, con un obiettivo e attenzione particolare verso la ricerca di figure giovani e professionalizzate, tanto quanto il supporto nell'avvicinamento ed entrata nel mondo del lavoro sostenendo specifici progetti di tirocinio, stage e apprendistato.

Età	Direzione	Impiegati	Operai	Media aziendale
Anagrafica	54	39,7	35,8	43,1
Aziendale	34,5	4,5	9,8	16,3
Funzionale	34,5	4,5	9,8	16,3

La media anagrafica aziendale nel totale si stabilizza sui 43 anni, evidenziando comunque una media relativamente medio-bassa per i dipendenti delle categorie impiegati e ancora di più per gli operai. Con la media **AZIENDALE e FUNZIONALE** si intendono, rispettivamente, il tempo di permanenza nell'Azienda e gli anni nella funzione in cui si trovano attualmente (comprensiva anche degli anni trascorsi nella medesima con altri contratti o presso altre aziende).

Dal momento che le due medie corrispondono, interpretare questo dato lascia spazio a due riflessioni, attualmente in riesame per la definizione di un obiettivo strategico: soprattutto per i profili giovani, la prima indica una coerenza temporale nel percorso professionale interno all'Azienda, iniziato ex novo contemporaneamente al loro operato funzionale. Altresì, per i profili senior questo può anche significare una sostanziale omogeneità nel ruolo ricoperto, magari supportato con nuove competenze tuttavia non decisive per uno scatto funzionale. A questo proposito, l'intento aziendale è quello di sostenere dei corsi di skilling o, talvolta, anche re-skilling.

Ore formazione / Anno

ANNO	CATEGORIA	PERSONALE MASCHILE	PERSONALE FEMMINILE	TOT.
2020		5,6	14,3	5,04
	Direzione	0	0	0
	Impiegati	12,3	14,3	7,1
	Operai	4,1	\	4,1
2021		30,5	22,5	24,0
	Direzione	0	0	0
	Impiegati	167,3	22,5	63,5
	Operai	34,3	\	34,3

La tabella indica il numero di ore medie di formazione erogate pro capite, divise ulteriormente per genere e tipologia d'impiego aziendale. Il dato del 2020 si riconduce a un monte ore di formazione pari a 65,5 ore, mentre quello del 2021 a 336 ore. Per la comparazione col numero di soggetti, si faccia riferimento alla tabella categorie a pagina 35.

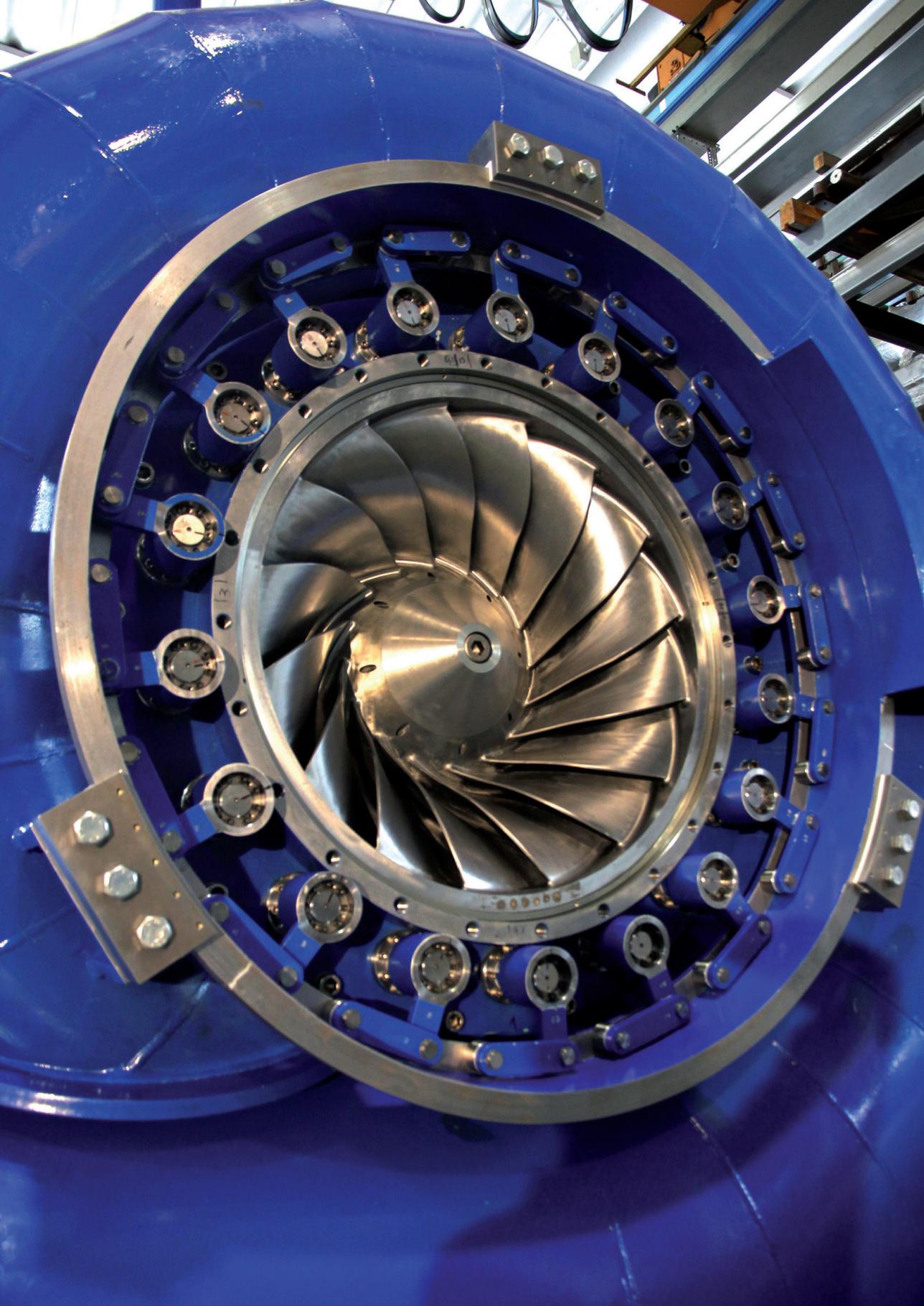
2.2 RESPONSABILITÀ VERSO I COLLABORATORI [401-2; 403-1; 403-8; 403-9]

Operando sia internamente alla propria struttura che esternamente (tramite, ad esempio, la realizzazione di cantieri), l'Azienda ha la massima priorità a garantire la sicurezza dei propri collaboratori nel luogo fisico in cui opera.

A questo scopo, viene redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per tutelare i propri collaboratori operanti in Azienda e applicato il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) per le lavorazioni, invece, esterne allo stabilimento aziendale. Per sostenere questi provvedimenti è stato adottato un approccio metodologico di controllo, monitoraggio e mitigazione dei rischi e pericoli relativi alla sicurezza sul lavoro. Ciò comprende anche l'individuazione di procedure, formazione e ruoli, motivo per cui è stato indicato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), mantenendo l'approccio di analisi disciplinare al fine di fornire dati relativi al numero di infortuni per il periodo di rendicontazione.

Ottemperando all'informativa GRI 403-9 relativa agli infortuni, l'Azienda riporta l'assenza di infortuni per il biennio periodo di rendicontazione, riportando come pericolo che funge da rischio solo l'utilizzo di macchine utensili – come indicato da DVR insieme ai pericoli che fungono da rischio per le malattie professionali. Tuttavia, non è stata proseguita l'implementazione del modello 231 su base volontaria, rimanendo perciò negli obiettivi strategici del breve-medio termine. Attualmente, quindi, tutto ciò che è imputabile a un sistema di gestione dei rischi, ulteriori processi per l'individuazione di pericoli sul posto di lavoro e le funzioni dei servizi di medicina del lavoro per la minimizzazione dei rischi si rifà agli standard previsti e dal D.Lgs. 81/08, coprendo la totalità dei dipendenti. La formazione sui temi legati alla salute e sicurezza si compone di corsi obbligatori erogati durante l'orario lavorativo.

Ciò che concerne il livello minimo di benefit e welfare comprende un insieme di benefici destinati ai propri collaboratori. Ogni collaboratore può beneficiare del servizio conferito attraverso l'Assistenza Sanitaria Integrativa (Metasalute), la quale rappresenta una forma di tutela delle condizioni di salute. Esclusa l'assicurazione sulla vita, non compresa tra i benefit standard, e la partecipazione azionaria non sussistendo la natura di S.P.A., il contratto prevede l'eventuale congedo parentale (di cui nessuno ha beneficiato durante il periodo di rendicontazione, rispondendo all'informativa GRI 401-3), i contributi pensionistici, la copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità (INAIL).



COMUNICAZIONE D'IMPRESA [102-13]

16 01 2021 Parliamo di lavoro	Testimonianza sul tema del lavoro e delle competenze ricercate delle impresa presso ITIS Max Planck di Treviso. Tenuta dall'HR Sonia Vettorello.
25 05 2021 Progetto scuole e Sostenibilità	Vettorello partecipa con un progetto nel quale gli studenti dell'Istituto Tecnico Superiore Bernardi di Padova dovevano studiare l'applicazione di una particolare ruota idraulica per impianti idroelettrici.
29 06 2021 Assindustria Veneto Centro	Vettorello fa parte dal 2015 del Gruppo di Sostenibilità di Assindustria Veneto Centro. Come previsto dal percorso formativo ed esperienziale, vengono ospitati in azienda gli imprenditori del Gruppo accompagnati dal coordinatore Dott. Mario Paronetto.
29 06 2021 Transizione sostenibile	Testimonianza di Sonia Vettorello nell'ambito dell'evento promosso da Assindustria Veneto Centro "L'impresa protagonista della transizione sostenibile" presso Palazzo Giacomelli.
15 07 2021 Società Benefit	Vettorello diventa Società Benefit e con la modifica dello statuto definisce gli ambiti di impatto sociale, ambientale e di business. Inoltre, aumenta il capitale sociale fino a € 100.000,00.
26 10 2021 Ecomondo	Partecipazione alla Fiera Ecomondo 2021.
16 12 2021 La Tribuna di Treviso	La crescita etica: dalla valigia di emigranti ai lavori al CERN di Ginevra. Intervista al CEO Domenico Vettorello.
16 12 2021 Giovani commercialisti di Treviso	Testimonianza di Sonia Vettorello nell'ambito dai giovani commercialisti di Treviso sulle società benefit.



15 | 10 | 2021 Team Building Outdoor

Con Mauro Bergamasco e Mario Paronetto.

L'azienda si trasferisce in un campo di Rugby, giornata di formazione esperienziale sul tema degli obiettivi condivisi e dell'interconnessione del team.

#Imprese

⚡ VETTORELLO E IL GUSTO DI IMBOCCARE NUOVE STRADE

Home / Imprese / ⚡ Vettorello e il gusto...



18 | 05 | 2021 L'imprenditore - Confindustria

Intervista - IL GUSTO DI IMBOCCARE NUOVE STRADE.

www.limprenditore.com/vettorello-e-il-gusto-di-imboccare-nuove-strade



IMPATTO AMBIENTALE

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI ENERGETICI

12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PRODOTTO

12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IDRICO

“Stabilire strategie mirate
a ridurre i rischi ambientali
e ottimizzare i costi d’esercizio”

3.1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Vettorello adotta un Sistema di Gestione Ambientale che fa riferimento principalmente alla certificazione ISO 14001:2015, col fine di perseguire pratiche virtuose, stabilire strategie mirate a ridurre i rischi ambientali e ottimizzare i costi d'esercizio. Questo si traduce in una politica volta al miglioramento costante delle proprie prestazioni attraverso il pieno coinvolgimento di tutti i dipendenti, tale da permettere di rispettare le procedure, rispondere preventivamente alle emergenze e condurre le proprie attività coerentemente alla strategia ambientale.

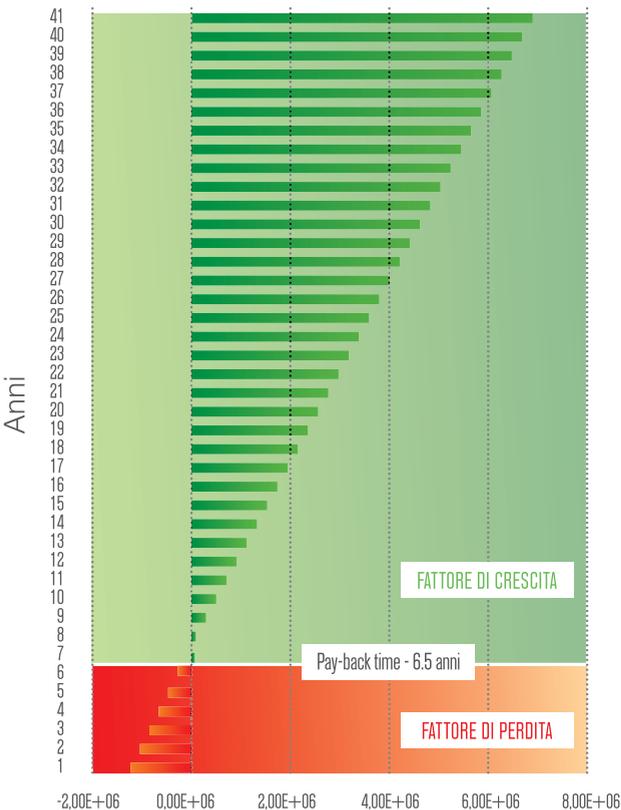
La volontà di migliorare i propri impatti ambientali ha direzionato lo sforzo dell'Azienda verso la netta riduzione delle emissioni di gas serra, ponendo attenzione alla gestione sostenibile dei materiali utilizzati per la produzione. Ciò ha portato alla collaborazione con SpinLife, uno spin-off dell'Università di Padova con cui è stata condotta l'analisi del ciclo di vita (LCA) di una centrale idroelettrica – dalla costruzione alla messa in esercizio – per comprenderne gli impatti attraverso tutte le fasi della vita.

Questa modalità permette di quantificare i materiali, il consumo energetico e le emissioni ad esso associate: valutare e monitorare le emissioni di gas serra con l'obiettivo di ridurle può fornire informazioni sui punti critici o sui cambiamenti che potrebbero essere necessari per assicurare che le risorse siano ottimizzate in tutto il ciclo di vita di un prodotto.



3.1.1 LCA (Life Cycle Assessment) secondo i parametri EPD® (Environmental Product Declaration)

Lo studio LCA del 2021 è stato condotto secondo i principi e i requisiti stabiliti da standard internazionali, quali ISO 14040:2006/Amd 1:2020 e ISO 14044:2006/Amd 2:2020, in modo che il report possa essere certificabile da ente terzo per la bancabilità dell'investimento in quanto rientrante nel piano di tassonomia finanziaria regolamentato dalla CE. Il modello LCA, con l'intenzione di diventare parte integrante dell'output di Vettorello relativamente ai propri impianti, mira a osservare i contributi della centrale rispettivamente agli indicatori internazionali di acidificazione, riscaldamento globale, ossidazione fotochimica, scarsità d'acqua. L'analisi dei componenti permette di apprendere informazioni dettagliate e sviluppare prodotti con un ritorno ambientale positivo sempre più accentuato. Questi tipi di performance trovano fondamento nell'analisi LCA e sono conformate nel Sistema Internazionale EPD® per garantire delle informazioni concrete e verificate rispetto l'impatto ambientale di prodotti e servizi. I risultati presentati per la categoria Riscaldamento Globale evidenziano come per ogni kWh generato dall'impianto vengano prodotti 96,1g di CO² equivalente. A questo valore corrisponde, inoltre, un payback time stimato in 6,6 anni per cui la produzione elettrica azzererebbe le emissioni. In tal modo, stimato un periodo di vita utile dell'impianto di 30 anni, la CO² evitata corrisponderebbe ad almeno 56.300 tonnellate.



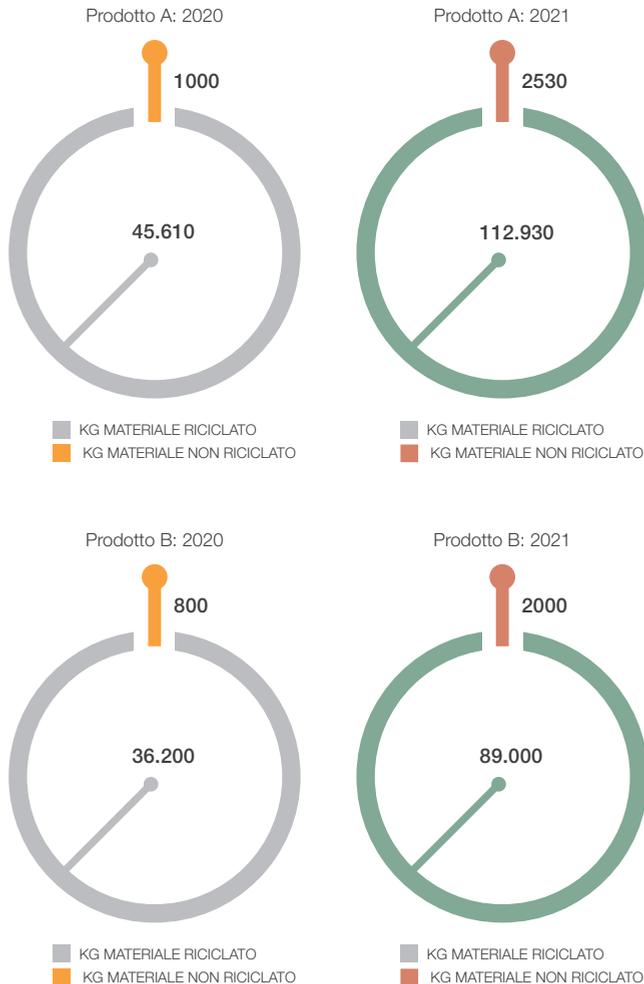


3.2 CONSUMO DI MATERIALI [301-1; 301-2]

I materiali primari per lo svolgimento delle attività aziendali sono costituiti da leghe, principalmente composte da acciaio, acciaio inox, acciaio martensitico, manganese e ferro. Esse vengono utilizzate per gli scopi di entrambe le divisioni, permettendo un pieno riutilizzo attraverso il riciclo del truciolo asportato durante la fase di lavorazione.

I prodotti e i servizi primari su cui l'Azienda concentra la ricerca di processi e tecnologie per una migliore efficienza e qualità vengono realizzati a partire da barre composte da leghe d'acciaio acquistate tramite fornitori esterni, certificanti la composizione dei suddetti per il 98% di materiali riciclati: acciaio rifuso composto da carbonio, silicio, manganese, fosforo, zolfo, cromo, molibdeno e alluminio.

Materie prime

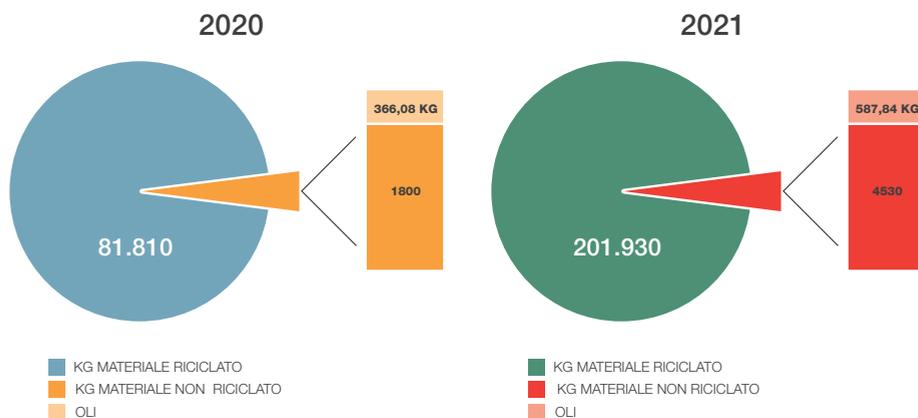


L'Azienda si è fatta sempre più attenta nell'ultimo biennio alla propria linea di fornitura in termini di materiali e materie prime, pur considerando che il ciclo di vita di quest'ultime rende normalmente la fase di riciclaggio e recupero più facile grazie ai processi di fusione.

Elementi differenziali sono, quindi, dal fronte della fornitura la percentuale di materie vergini utilizzate mentre dalla parte aziendale l'attenta e scrupolosa raccolta di truciolo destinato al recupero, differenziato a seconda della lavorazione e tipologia per acciaio ferroso e acciaio inossidabile. Ai fini della seguente informativa, il prodotto in uscita non è soggetto a imballaggi rendicontabili: vengono infatti utilizzate delle ceste di ferro scaricabili che ritornano alla proprietà. Le macchine impiegate in questo tipo di produzione necessitano, inoltre, di oli e grassi per la refrigerazione, la pulizia e la lubrificazione dei macchinari dallo scarto dei trucioli, così come di utensileria specifica. Relativamente agli oli, l'Azienda seleziona e ne acquista di sempre più performanti, sicuri e meno dannosi conformemente alla direttiva europea 1907/2006 REACH. Per le lavorazioni metalmeccaniche l'olio è di tipo emulsionabile e privo di alogeni in modo che, durante la fase di pulizia dei macchinari, all'interno di una particolare fresatrice si possano scomporre l'olio, l'acqua e il truciolo per mezzo di un apposito filtro. Gli elementi così separati vengono affidati ad aziende esterne certificate che curano il processo di riciclo.

È obiettivo dell'Azienda, al fine di una corretta gestione degli acquisti e consumi, rilevare il peso o volume degli oli e l'utensileria utilizzati in modo dettagliato per l'anno 2022 e seguenti. Di seguito, per il periodo di rendicontazione in oggetto, è stato stimato un utilizzo del 40% di olio per macchinari sul totale acquistato annuo per l'area produttiva in questione.

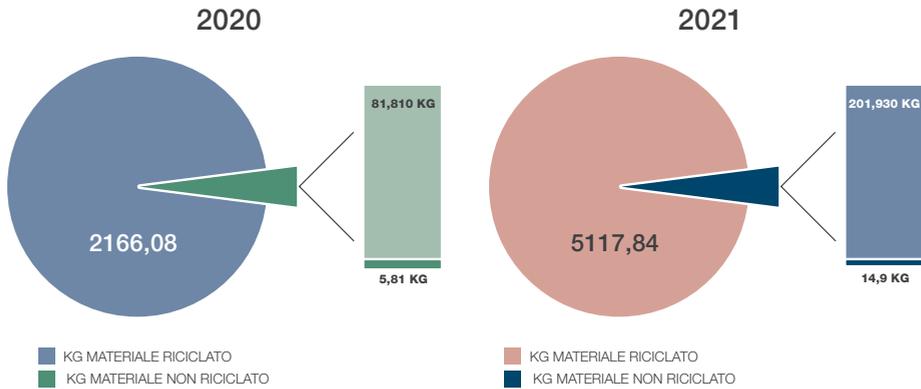
Materie prime e oli



Nelle figure, la quantità di oli è stata convertita in chilogrammi. Correlatamente al processo di produzione, la stima indica un utilizzo di oli pari al 16,9% e il 11,5% sul totale dei materiali non riciclabili per gli anni 2020 e 2021.

L'utensileria, invece, consiste principalmente in placchette di acciaio che possono essere reinserte nel ciclo di recupero, figurando perciò come materiale correlato di tipo riciclabile.

Materie prime e utensili



La stima del peso in chilogrammi è stata fatta sul numero di pezzi acquistati annualmente per l'area di produzione di riferimento, considerato un peso medio di 10g a placchetta. Quest'ultime figure presentano pertanto una sintesi dei tipi di materiali utilizzati per la produzione dei servizi primari dell'Azienda, con un complessivo di materiale non riciclabile a cui sono stati aggiunti gli oli e di materiale riciclabile comprendente l'utensileria.



3.3 FONTI ENERGETICHE [302-1]

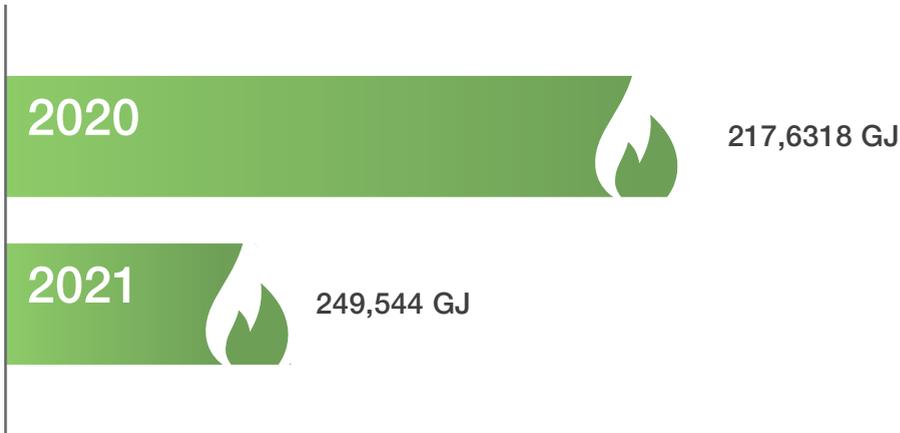
L'elevato fabbisogno energetico degli impianti e macchinari ha incoraggiato Vettorello a perseguire la riduzione dei costi derivanti dal consumo energetico al pari di un'efficienza energetica performante che tenga anche in considerazione gli impatti ambientali diretti e indiretti. La ricerca di standard, metodi di controllo e misura ha lo scopo quindi di concretizzare una strategia di business rivolta al miglioramento organizzativo e operativo, così come quello di ridurre l'intensità energetica, i consumi di energia e le emissioni di GHG - Greenhouse Gas.

Una prima linea di azione era già stata indirizzata verso l'eliminazione delle fonti di approvvigionamento energetico provenienti da fonti fossili. Questa azione è stata innanzitutto incentivata da una ridefinizione dei contratti d'acquisto energetici verso fornitori di energie di tipo green derivanti da fonti rinnovabili nel 2017, supportando così l'apporto dell'impianto fotovoltaico installato nel 2010 e riducendo l'acquisto complessivo di energia elettrica.

Internamente, sono state impiegate risorse mirate all'efficientamento energetico complessivo attraverso l'installazione dell'impianto di illuminazione a tecnologia LED a fine 2017, la sostituzione dell'impiantistica di aria compressa con una più funzionale nel 2018 e nello stesso anno un ammodernamento del sistema di riscaldamento.

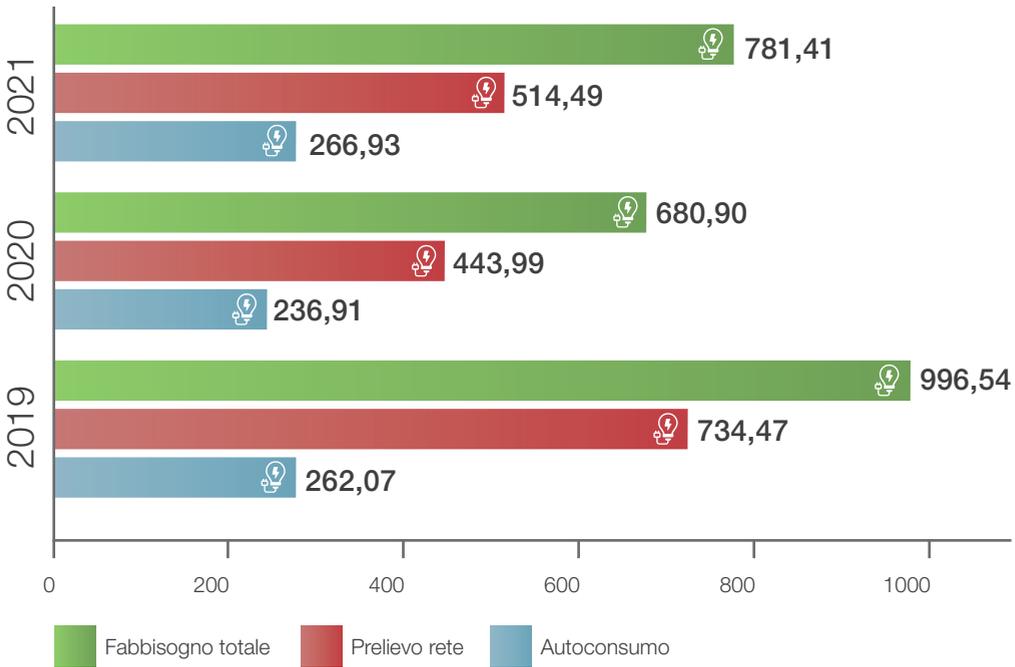
Quest'ultimo in particolare, composto da due caldaie destinate a riscaldare il reparto produttivo e gli uffici, è alimentato da gas naturale acquistato proveniente da fonti non rinnovabili.

Consumo di gas naturale (GJ)



Il valore è espresso in giga joule (GJ) e come fattore di conversione è stato utilizzato il potere calorifico superiore (PCS) pari a 38,759 per il 2020 e 38,719 per il 2021.

Consumo di elettricità (GJ)



Per Vettorello l'energia elettrica costituisce la forma di energia consumata più significativa. Essa è prodotta dall'impianto fotovoltaico e nell'ultimo triennio ha soddisfatto una media del 32% del proprio fabbisogno. Per quanto concerne il consumo energetico, viene perciò fatto riferimento al fabbisogno totale inteso come somma dell'energia consumata e prelievo medio dalla rete. Quest'ultimo è il quantitativo di energia acquistata che viene effettivamente utilizzata al netto di quella autoprodotta e ceduta, che verrà trattato come dato critico e incidente sulla strategia di sostenibilità ambientale dell'Azienda.

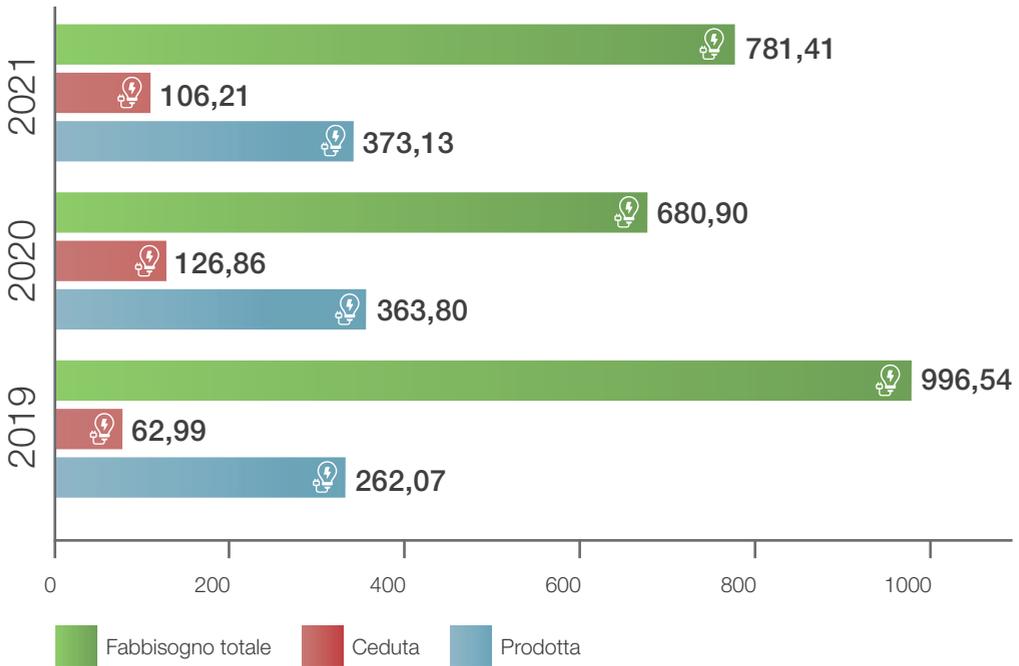
L'impianto di raffreddamento è fonte di consumo di energia elettrica, conseguentemente conteggiato in questa sezione. I valori sono espressi in giga joule (GJ). La proporzione in percentuale di prelievo rispetto al 2019, corrispondente al 74%, figura in diminuzione fino al 65% e 66% rispettivamente per gli anni 2020 e 2021. Il livello di consumi energetici del 2020 è sceso principalmente a causa di un'operatività limitata, a seguito della pandemia di COVID-19; tuttavia, già per il 2021 il dato torna a crescere parallelamente a una recuperata produttività e proporzionalmente migliorando rispetto ai risultati del 2019.

A questo proposito, si ricorda come dal 2017 l'Azienda acquisti energia di tipo green certificata da Garanzia d'Origine, che perciò non porta il fabbisogno energetico a incidere negativamente a livello ambientale.



VETTORELLO

Energia ceduta (GJ)

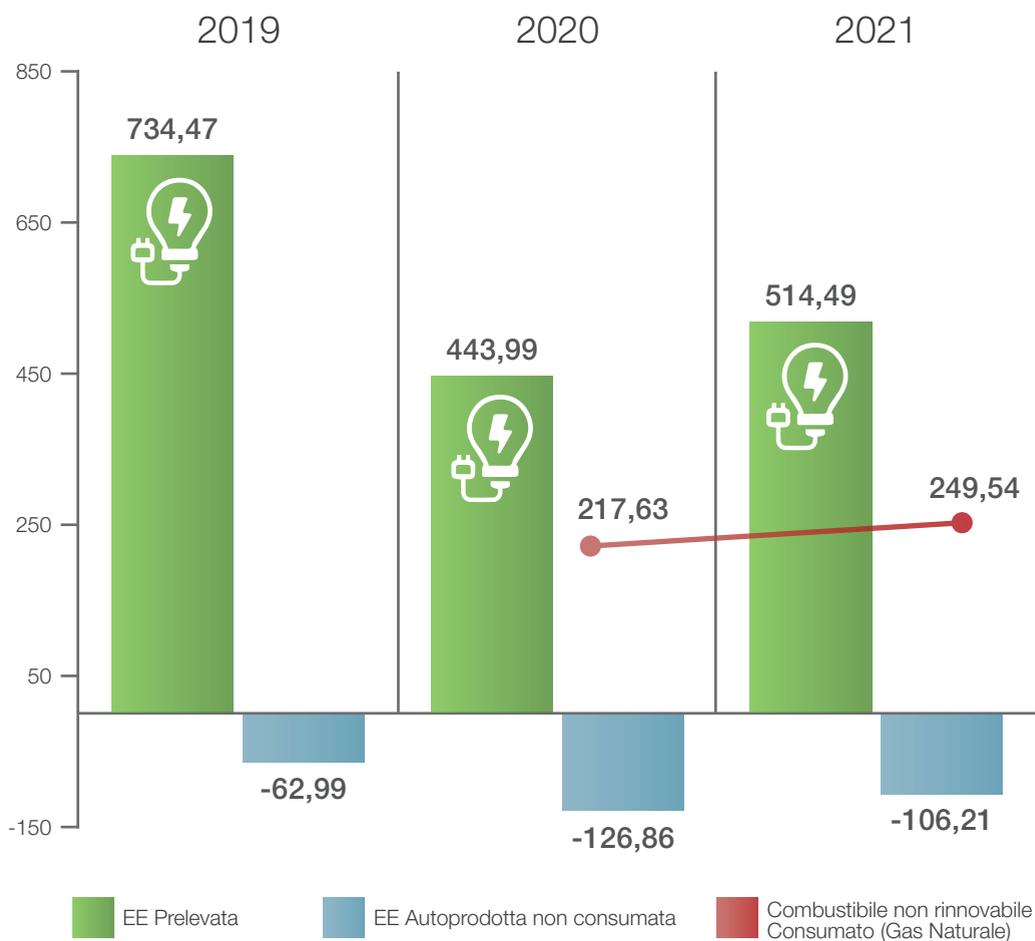


In relazione all'energia ceduta, intesa come quella parte di energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico in eccesso rispetto al fabbisogno energetico che viene immessa nella rete elettrica del distributore, si voglia fare riferimento al dato dell'ultimo report 2019.

Questo indicava un'equivalenza del solo 6,3% di energia ceduta proporzionalmente al fabbisogno totale (autoconsumo più prelievo) e del 19,4% sull'energia autoprodotta. L'anno 2020, sempre considerando la situazione pandemica, ha rilevato una quota di energia ceduta triplicata al 18,6% sul fabbisogno totale e che sfiora il 35% su quella prodotta.

Su questa base è da considerare come il dato relativo al 2021 segni un punto mediano dal quale reindirizzare la strategia di efficientamento energetico, presentando un quantitativo di energia ceduta alla rete del 13,6% sul fabbisogno totale e del 28,5% rispetto l'energia autoprodotta.

Energia totale consumata (GJ)



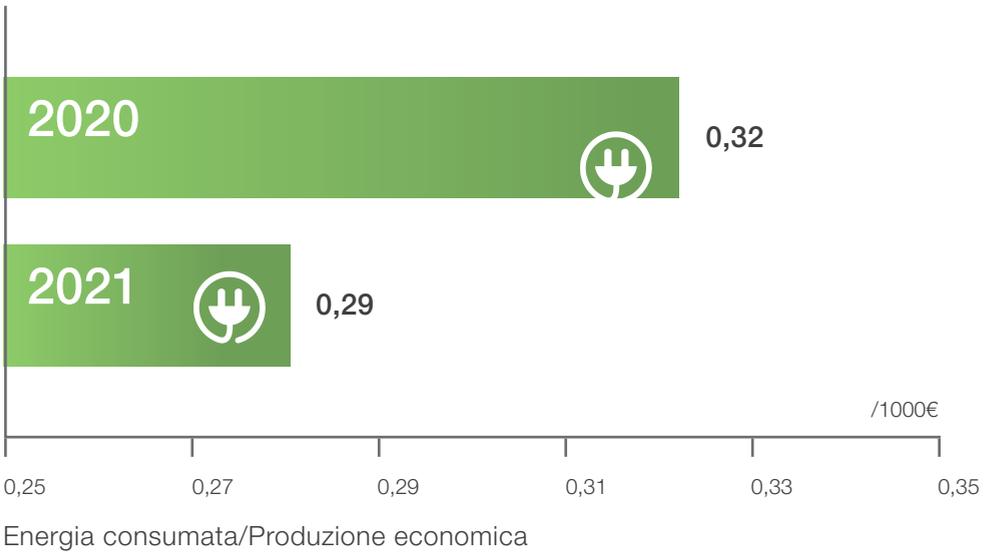
	EE Prelevata	EE Autoprodotta Non Consumata (Ceduta)	Combustibile Non Rinnovabile Consumato (Gas Naturale)		Totale
2019	734,47	- 62,99	/	GJ	/
2020	443,99	- 126,86	217,63	GJ	534,76
2021	514,49	- 106,21	249,54	GJ	657,82

L'Azienda considera non ancora raggiunto l'obiettivo prefissato entro il report precedente, ovvero quello di monitorare il consumo energetico in maniera più dettagliata in modo tale da potere evidenziare la quantità di energia impiegata per centro di produzione.



HIGH
TECHNOLOGICAL
METALWORKING

3.4 INTENSITA' ENERGETICA ^[302-3]



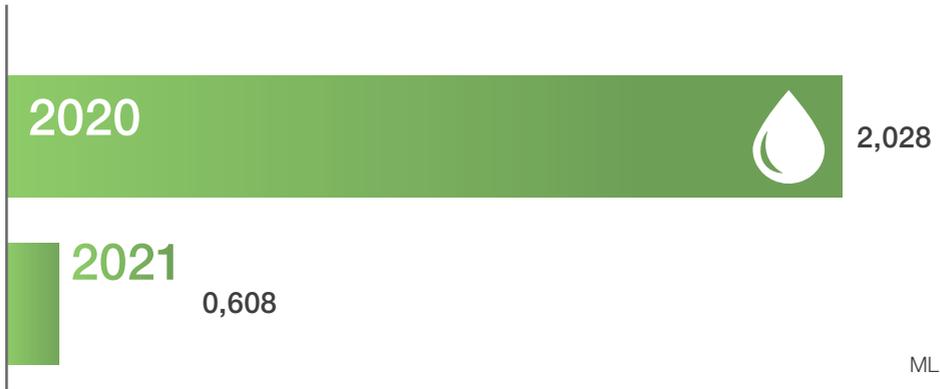
Per il calcolo dell'intensità energetica è stato utilizzato il valore dell'energia totale consumata all'interno dell'organizzazione, comprendente perciò il consumo di energia elettrica e di gas naturale per il riscaldamento calcolati in giga joule (GJ). Il parametro specifico scelto come denominatore è stato il valore delle vendite corrispettivo ai due anni di rendicontazione. I risultati indicano un efficientamento dell'Azienda per l'anno 2021, relazionato a un valore delle vendite maggiore se considerato quello del 2020 e il relativo periodo di attività rallentata dall'epidemia di COVID-19.

3.5 RIDUZIONE DEI CONSUMI

L'ultimo biennio oggetto di rendicontazione non è stato caratterizzato da iniziative di riduzione tali da poter descrivere un output concreto. Questo arco temporale ha generalmente registrato dei miglioramenti in tema di consumi energetici come si può evincere dai risultati riportati nel seguente report, fungendo come metodo di controllo e confronto delle strategie e risoluzioni adottate dal 2017. La strategia aziendale sta attualmente perseguendo una riprogettazione dei processi supportata dall'introduzione della filosofia lean per l'area di produzione e un investimento progressivo nell'ammodernamento dei macchinari. Ciò ha lo scopo di ottenere e gestire dati più qualitativi che supportino attivamente e/o complementaneamente gli obiettivi di sostenibilità.

3.6 RISORSE IDRICHE [303-5]

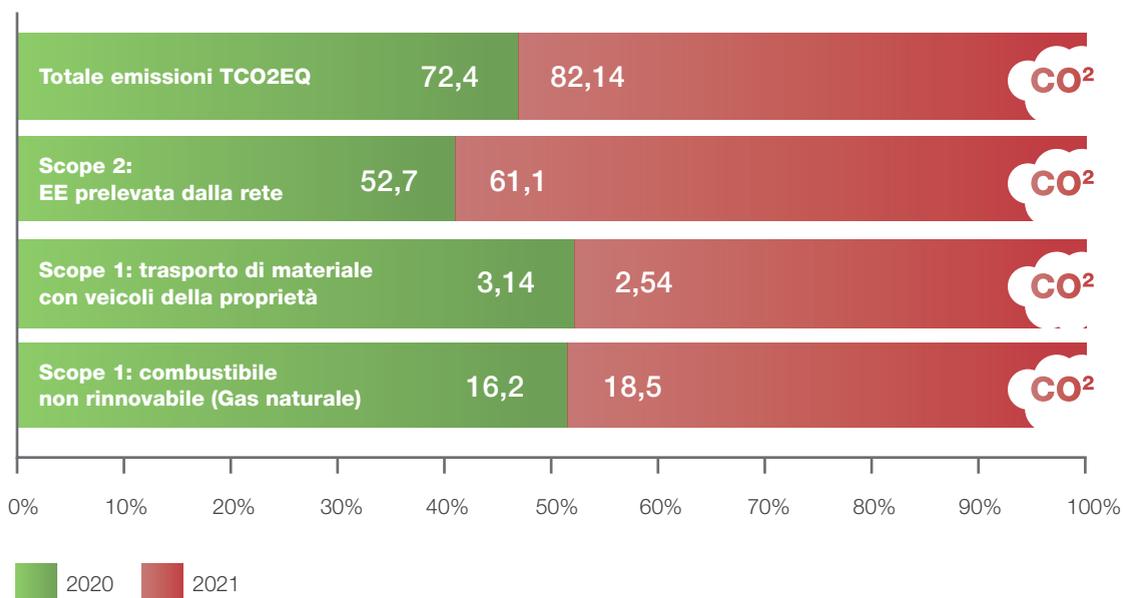
I consumi dell'Azienda relativamente alle risorse idriche sono limitati a poche attività di produzione e all'utilizzo civile. I dati presentati riguardano quindi il consumo complessivo di acqua fornita dalle reti comunali di approvvigionamento idrico e il loro scarico nel sistema fognario e di depurazione.



I dati sono espressi in mega litri (ML) e appare immediatamente evidente la differenza tra i due anni oggetto di rendicontazione. I consumi corrispondenti al 2020, infatti, sono oggetto di una perdita a livello delle tubature. Il dato del 2021 si riassetta perciò entro dei consumi in linea con l'attività produttiva, proporzionalmente minori del 39% rispetto al 2019 (1,524 ML).

“Consumi in linea
con l'attività
produttiva.”

3.7 EMISSIONI DI GAS SERRA [305-1; 305-2; 305-4]



Le emissioni complessive di CO2 sono comprensive dei consumi energetici relativi a:

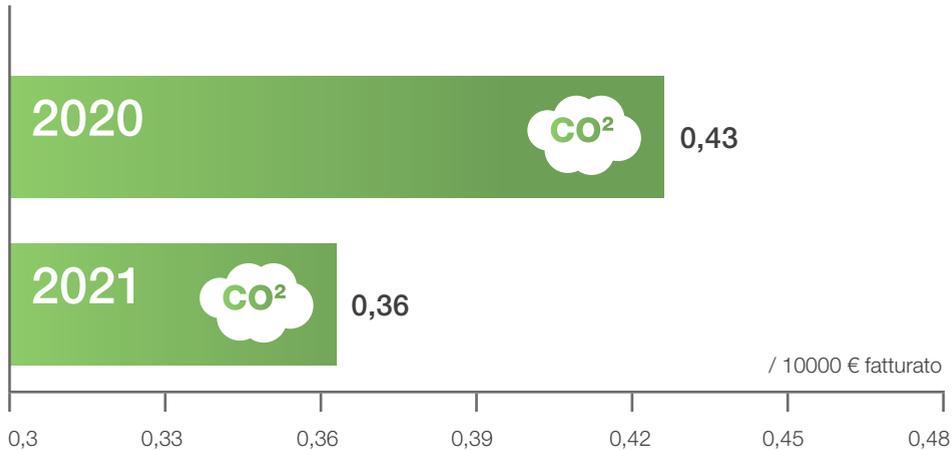
I. L'utilizzo di gas naturale come combustibile non rinnovabile per l'impianto di riscaldamento (Scope 1), calcolato in riferimento al metodo IPCC 2013 GWP 100a V1.03 con l'utilizzo delle banche dati Ecolnvent.

II. Le emissioni prodotte dai mezzi aziendali per il trasporto di materiali e prodotti, calcolato in riferimento al metodo IPCC 2013 GWP 100a V1.03 con l'utilizzo delle banche dati Ecolnvent e lo strumento fornito da EFN per il calcolo delle emissioni di CO2. Il dato rappresenta una stima calcolata in base alla distanza percorsa nell'anno di riferimento tra gli snodi logistici e i mezzi utilizzati – uno aziendale a gasolio di tipo II fino a 1,74 tonnellate e un mezzo più pesante generico a diesel fino a 3,5 tonnellate;

III. L'energia elettrica prelevata dalla rete, calcolata in riferimento al metodo IPCC 2013 GWP 100a V1.03 con l'utilizzo delle banche dati Ecolnvent.

Soprattutto in merito al secondo elemento, è diventato obiettivo dell'Azienda monitorare in modo più preciso e qualitativo il chilometraggio e i dati della logistica in uscita. Lo scopo è poter fornire un dato sempre più dettagliato per strutturare una strategia volta alla riduzione delle emissioni della logistica. Sempre per la suddetta area, parte di questo monitoraggio vorrà riguardare anche gli spostamenti per trasferte aziendali, dipendenti e quelli dedicati al trattamento di fine ciclo dei prodotti e servizi.

Intensità delle emissioni

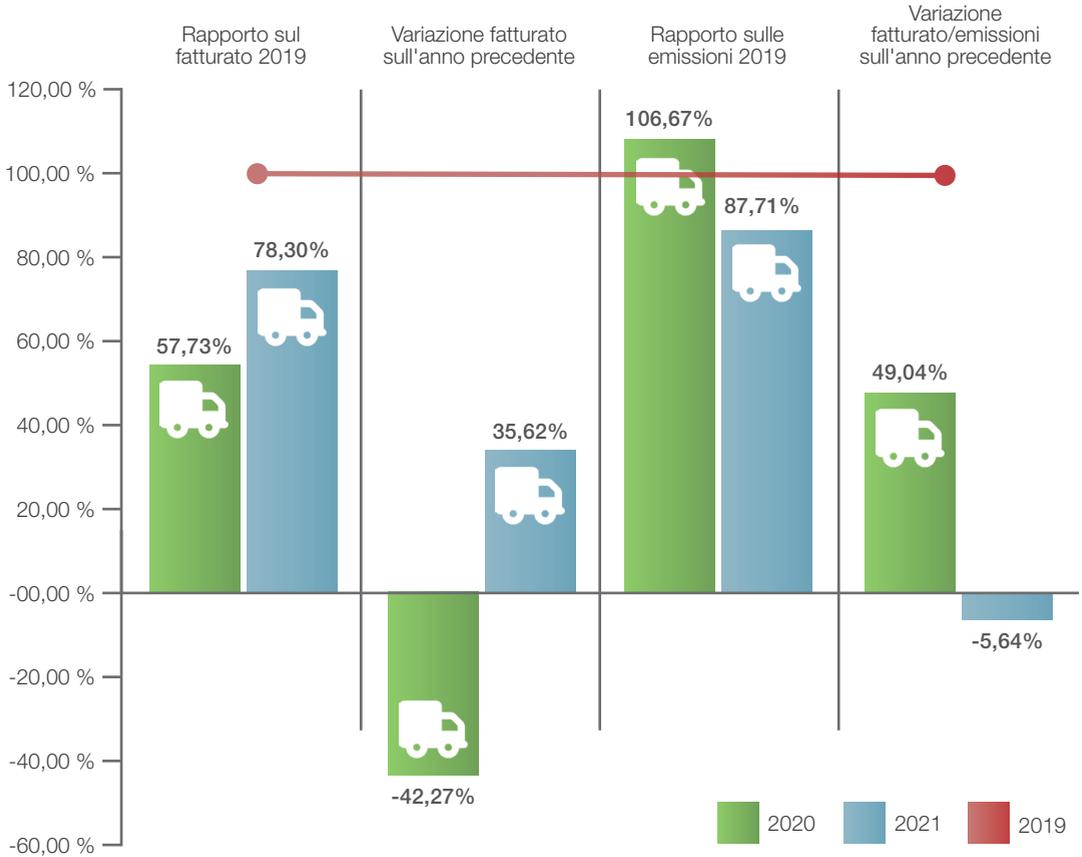


Per il calcolo dell'intensità delle emissioni è stato utilizzato il totale quantificato in tCO2eq. Il parametro specifico scelto come denominatore è stato il valore delle vendite relativo ai due anni di rendicontazione. I risultati indicano una riduzione per l'anno 2021, relazionato a un valore delle vendite minore ma intensità maggiore del 2020.

Parte della strategia che l'Azienda vuole perseguire riguarda precisamente la riduzione delle emissioni attraverso un migliore efficientamento energetico, ottimizzazione delle macchine e controllo più accurato dell'area logistica.

“Gestione puntuale della logistica interna ed esterna”

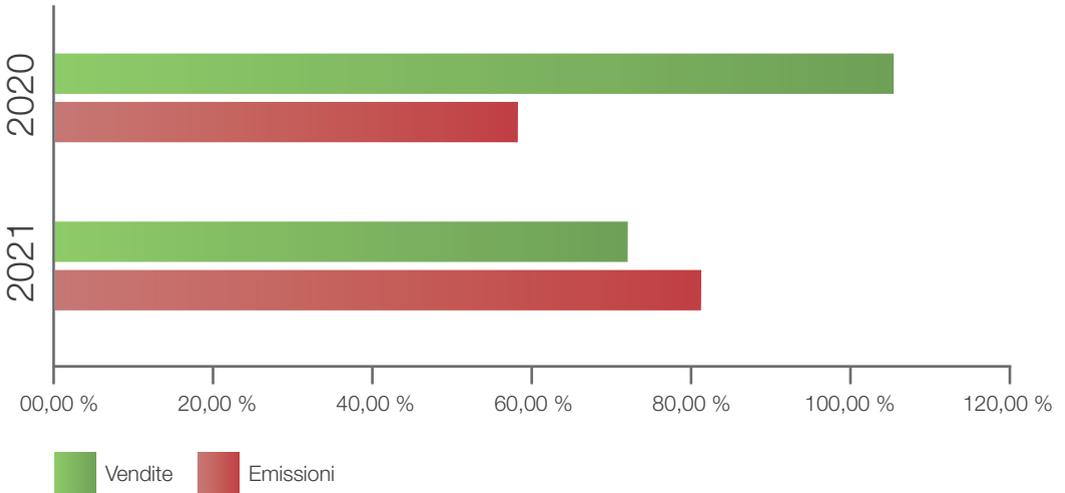
Logistica ed emissioni



La tabella riporta i dati relativi alla logistica, il valore delle vendite e le emissioni espresse in tCO₂eq. Si vuole in particolare evidenziare il rapporto che sussiste tra quest'ultimi elementi, che per l'Azienda diventa indicatore e strumento di misurazione della performance. L'anno 2019, presentando il valore delle vendite più elevato, è stato tenuto in considerazione come baseline per le valutazioni sul biennio oggetto di rendicontazione. Si vogliono considerare le percentuali presentate come risultato dei rapporti in proporzione tra valore delle vendite ed emissioni e non come differenziali.

2019	Rapporto sul Valore delle Vendite 2019	Variazione del Valore delle Vendite sull'anno 2019	Rapporto sulle Emissioni 2019	Variazione valore delle Vendite-Emissioni 2019
	€ 2.939.452	100%	2,94 ton	0%
2020	€ 1.697.028	-42,27 %	3,14 ton	+49,04 %
	57,73 %		106,77 %	
2021	€ 2.301.431,46	+35,62 %	2,54 ton	-5,64 %
	78,30 %		87,71 %	

Rapporto emissioni e valore delle vendite



Per l'anno 2020 il rapporto delle emissioni sul valore delle vendite generato non ha riscontrato un risultato prettamente positivo, al pari di una diminuzione del 42,27% sul valore delle vendite precedente ma parallelamente a un aumento delle emissioni del 49,04% per generarlo.

Contrariamente, per il 2021 il trend torna stabile con dei miglioramenti sul fronte valore delle vendite (+35,62% rispetto al 2020 assestandosi al 78,30% rispetto a quello del 2019).

Le emissioni per il 2021 evidenziano un netto miglioramento, indicando una diminuzione del 5,64% per generare il valore delle vendite corrispettivo. La variazione percentuale di tonnellate di anidride carbonica prodotta tra il 2020 e il 2021 è del 19,07%.

3.8 GESTIONE DEI RIFIUTI ^[306-2]

Esclusi gli scarti di lavorazione, che rientrano successivamente nel ciclo di recupero come già presentato a pagina 47, gli altri tipi di rifiuti rientrano nella gestione dell'impresa di servizi di smaltimento secondo le disposizioni comunali. Gli svuotamenti di carta, cartone e VPL (vetro, plastica, lattine) non sono sottoposti a monitoraggio da parte dell'impresa di smaltimento essendo parte della quota fissa contrattualizzata con l'Azienda. Quest'ultima, non disponendo di questo dato parimenti, ha raccolto l'impegno di monitorare in maniera costante gli svuotamenti dei suddetti perché le corrispettive quantità annuali possano essere ricondotte a strategie e scelte oculate in materia di sostenibilità. Parte di questi propositi mira a stimare quanta carta/cartone e plastica derivano dal packaging di terzi, dalla produzione interna o attività ausiliarie per poter agire in modo omnicomprensivo su questo tema.

Diversamente, i rifiuti sottoposti a conferimento in discarica e ritiro per lo smaltimento oggetto di controllo amministrativo comprendono il secco non riciclabile e le consegne in ecocentro. Ugualmente, anche gli oli emulsionabili e la carta sporca d'olio sono soggetti a rendicontazione come rifiuti a recupero.

	Secco Non Riciclabile	Ecocentro	Oli Emulsionabili	Carta Sporca	Totale
2020	2400	N/A *	1006	N/A *	3406
2021	1920	184,5	1121	164	3389

Valori espressi in KG

I due dati omessi con N/A si spiegano, rispettivamente, come:

- I. Conferimenti in ecocentro nel 2020 – dati mancanti e non tracciabili.
- II. Panno sporchi nel 2020 - Lo smaltimento differenziato per questo tipo di rifiuto non era ancora amministrato dall'Azienda.

Conversamente, già in mancanza di questi due indicatori il totale di chilogrammi relativi al 2021 è inferiore all'ammontare del 2020. È perciò ipotizzabile come, in presenza dei suddetti elementi, il peso complessivo di rifiuti conferiti per l'anno 2020 sia nettamente superiore a quello rappresentativo del 2021, confermando quindi un trend positivo e un miglioramento della gestione dei rifiuti.

CONFORMITÀ ALL'AGENDA 2030

GOALS AGENDA 2030	OBBIETTIVO SPECIFICO	TEMA MATERIALE
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	7.1 Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni.	EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI ENERGETICI
	7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	CONDOTTA ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS
	8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.	GESTIONE E APPROVVIGIONAMENTO DAI FORNITORI (CATENA DI FORNITURA) SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PRODOTTO
	8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO, OCCUPAZIONE E PREVIDENZA
	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI
9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.	RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
	9.b Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche garantendo una politica ambientale favorevole, tra le altre cose, alla diversificazione industriale e a conferire valore aggiunto alle materie prime. inter alia, per una diversificazione industriale e un valore aggiunto ai prodotti.	
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.	INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IDRICO
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	
	12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	CONDOTTA ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

INDICATORI GRI [102-55]



GRI 102: GENERAL DISCLOSURES			
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	12	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	22	
102-3	Luogo della sede principale	15	
102-5	Proprietà e forma giuridica	12	
102-6	Mercati serviti	22	Vengono indicati i settori serviti e quelli di appartenenza dei clienti e beneficiari. I prodotti e servizi vengono venduti sul territorio nazionale.
102-7	Dimensione dell'organizzazione	23 - 35	Viene indicato il numero totale di dipendenti e il totale dell'attivo.
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	35	
102-9	Catena di fornitura	26 - 30	Vengono indicati principalmente i fornitori coinvolti e una modalità di monitoraggio, omettendo ulteriori dettagli per mancanza di un'analisi condotta più approfonditamente.
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	23	Modifica della proprietà e del capitale.
102-11	Principio di precauzione	31 - 32	
102-12	Iniziative esterne	24	
102-13	Adesione ad associazioni	15	
102-13	Adesione ad associazioni	62	
102-13	Adesione ad associazioni	40	

GRI 102: GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione dell'Amministratore delegato	5	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	7	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	69	I dettagli dell'informativa vengono rimandati alla Relazione d'Impatto.
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	19 - 20	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	21	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholders	26	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	35	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholders	26	
102-43	Modalità di coinvolgimento	26	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	27	

GRI 102: GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	27	
102-47	Elenco dei temi materiali	28	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	12 -13	
102-50	Periodo di rendicontazione	12 -13	
102-51	Data del report più recente	12 -13	
102-52	Periodicità della rendicontazione	12 -13	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	12 -13	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	12 -13	Il presente Rapporto di Sostenibilità non è certificato.
102-55	Indice dei contenuti GRI	63 - 66	

AZIENDA & GOVERNANCE

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
GESTIONE DEL TEMA MATERIALE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	21	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	21	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	21	
PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	23	Non viene indicato il valore distribuito.
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	31	Viene solo citata l'assistenza finanziaria durante il periodo pandemico.
ANTICORRUZIONE			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	24 - 31	Definita l'esistenza di politiche e procedure anticorruzione, non è stata avviato un processo comunicativo o di formazione.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
GESTIONE DEL TEMA MATERIALE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	35	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	35	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35	
OCCUPAZIONE			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	35	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno	38	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
403-1	Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	38	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	38	
403-9	Infortuni sul lavoro	38	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	37	

IMPATTI AMBIENTALI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE	NOTE E OMISSIONI
GESTIONE DEL TEMA MATERIALE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	43	
MATERIALI			
301-1	Materiali utilizzati per peso	46	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	46	
ENERGIA			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	49 - 50	
302-3	Intensità energetica	55	
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
303-5	Consumo d'acqua	56	Sono stati indicati solamente i consumi idrici
EMISSIONI			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	57	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	57	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	57	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	61	

Questo documento è di proprietà Vettorello Srl Società Benefit.
Ogni riproduzione anche se parziale è vietata salvo preventiva autorizzazione scritta.

Il rapporto di sostenibilità è frutto dell'impegno e del lavoro di tutti i collaboratori della Vettorello che nelle singole funzioni hanno saputo operare in modo efficiente e sostenibile.

Un ringraziamento particolare è da parte della Direzione.

Legenda:

Pg. 2 Fondatori Luigi e Giovanni Vettorello
Pg. 4 Domenico Vettorello CEO
Pg. 6 Sonia Vettorello CFO
Pg. 24-25 Unit Metalworking: prodotto per industria trazione elettrica
Pg. 30 Unit Energy: ruota idraulica tipo Pelton
Pg. 39 Unit Energy: ruota idraulica tipo Francis
Pg. 41 Team Vettorello
Pg. 45 Unit Energy: parco Lambro (Milano) - Centrale idroelettrica

Edizione Settembre 2022

Vettorello srl

Sede legale: via Nuova Trevigiana, 91
31032 - Casale sul Sile, Treviso
Tel. 0422 788174

Mail: csr@vettorellosrl.it



www.vettorellosrl.it



www.vettorelloenergy.it



vettorello

VETTORELLO S.r.l. - Società Benefit

Via Nuova Trevigiana, 91
31032 Casale sul Sile - Treviso
T +39 0422 788174

Rete HYDRO POWER NET

PALERMO
CATANIA
TRENTO

www.vettorellosrl.it
www.vettorelloenergy.it

Seguici su:

